CORRIERE dei PICCOLI

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure N. 32 - 11 agosto 1989 L. 1.700







SE CERCHI IL TUO MIGLIORE AMICO, CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne troverai canile: ti sta aspettando. Per maggiori innon uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, cani che adesso hanno solo

paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un uomo. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in un

formazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo

aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.



TEL. 010/561557



Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure Anno LXXXI - N. 32 Milano, 11 agosto 1989

Direttore responsabile Maria Grazia Perini

Redazione

Rosanna Sorani (caporedattore) Dino Barbano

(caporedattore grafico) Gianni Brusasca

Valerio Manara Domenico Mercuri

Segreteria

Annalisa Cicorella Marilena Sgaroni

Product manager

Nicoletta Coslovich

Ricerche e immagini

Centro Documentazione Rizzoli (responsabile: Rosino Verri) Centro Fotografico Rizzoli (responsabile: Pino Dizione)

Hanno collaborato a questo numero: Chiara Bigatti, Silvio Boselli, Stephen Boyd, Giuseppe Bustreo, Adriano Carnevali, Mauro Cervia, Nicoletta Cortese, Fabrizio Del Tessa, Paola Formica, Giada, Goot & Kay, Hanna Barbera/Sepp/Pejo, King Features, Anna Lazzarini, Umberto Longoni, Marzio Lucchesi, Monica Lupi, Menabò/Fumetti/Roberto Luciani, Diego Magnani, Attilio Marsico, Grazia Nidasio, Pavesio/Setzu, Giorgio Pelizzari, Dario Pennati, Elisabetta Federica Ricotti, Alessandra Sala, Laura Scarpa, Sto, Tonka Corp., Marilena Telò, Studio C9 di Revelant & Co., Nino Terenghi, Toei Animation, Fabio Visentin.

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20132 Milano, via Rizzoli, 2 - tel. 02/25843848 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.a., 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità S.p.a., 20100 Milano, via Vespucci 2, tel. 6280.1, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico R.C.S. Pubblicità Milano, Telex 320134, Corsera - Spedizione in abbanamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIO-

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

ARRETRATI: i numeri arretrati vanno richiesti direttamente al proprio edicolante di fiducia. Il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina. Le copie arretrate sono, salvo eccezioni, disponibili fino al numero pubblicato 12 mesi prima della richiesta. Per i prezzi e le modalità di spedizione delle copie arretrate all'estero, scrivere a RCS Rizzoli Periodici, Diffusione Estero, via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano.

ABBONAMENTI

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

Italia: l'abbonamento può essere richiesto telefonando al nº 02/25843500.

Estero: scrivere al Servizio Abbonamenti via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

L'abbonamento andrà in corso dal 1º numero raggiungibile.

Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista.

1989 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere dei Piccoli.



COSA C'È IN QUESTO NUMERO

Vacanze in libertà e alla grande cercasi: il mio paradiso è da mia nonna!





Andare in barca è facilissimo, parola di Pimpa! Occorrono un remo, anzi due, una barca, e...



A chi l'onore del megaposterone centrale di questa settimana? A Marina, ragazzi, e alla sua banda di liceali simpaticissimi!

Bof! Di api non ne vedevo tante in Siberia! Ma da quando abito sul Corrierino ... Venite a casa Lupaski!

- 4 Caro Corrierino
- 6 Stefi dalla nonna
- 10 Milly: un'impresa coraggiosa
- 16 Questa allegra gioventù: intervista simpatia
- 20 Pimpa: gita al mare
- 24 Zap: chi si rivede!
- 28 Sara dai capelli blu
- 31 Caro vecchio Corrierino 33 Fai il gioco test
- restituito da Rufus Gioca con Ravanello
- 37 Posterone di Marina e amici!

- 50 Migo, Bao & Co.
- I giochi del Corrierino
- I libri che hai letto tu!
- 58 Le vostre barzellette
- 60 · Lockness e Baby Salmon
- Snoopy e la bussola
- 66 Mattamondo... marino
- **68** Secondamanina
- 69 Lupaski: api e miele
- 70 Via col verde
- 73 I colmi del Corrierino
- 74 Le Pazze Foglie: salvare il Bosco Incantato
- 78 L'oroscopo di Giada
- 79 Nel prossimo numero

CARO CORRIERINO...



Scrivete a «Caro Corrierino» - Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano

Ciao a tutti, tesorucci miei! Ve ne state bene, vero, li al mare, a fare i bagni (beh, a patto di non essere sull'Adriatico!), giocare, prendere il sole e leggere il vostro amato Corrierino?

Sapeste come vi invidiamo! Beh, non arriviamo alla «perfidia» di Rufus che la settimana scorsa vi ha fatto proprio un dispettaccio (andate un po' a pag. 33 e capirete cos'è successo al testo del test!) però vi invidiamo proprio perché qui fa un caldo torrido! Adesso due paroline sulle novità di questo numero. Prima di tutto vi dico che nel posterone centrale troverete un bel gioco e, a grande richiesta, i personaggi di «Questa allegra gioventù». Stephen. quello delle interviste impossibili, ha intervistato per voi Marina e quindi saprete tutto ma proprio tutto di questa allegra brigata. Lockness, il draghetto più simpatico del mondo, torna in una avventura davvero tosta. Sara continua la sua misteriosa storia e Milly... beh, su di lei non vi dico nulla perché molto probabilmente avete letto prima la sua storia e poi questa colonnina. O mi sbaglio? E tornata anche Pimpa che stava proprio scalpitando per rivedervi! (Sapete, non è colpa sua se ogni tanto scompare, ma del suo papà-autore, Altan!). E ora basta con le parole, cucciolotti, vi mando un megabaciottone sul nasino e vi abbraccio forte forte! La vostra

direttora

W RAF!

Carissima Mary, sono una bambina di 11 anni e mi chiamo Anna Lisa. Trovo che il Corrierino sia fantastico e vorrei che tu pubblicassi una intervista e un megaposterone con il mio Cidippone ideale che è RAF! Grazie in anticipo e un grosso bacione.

Anna Lisa Raggi - Sora (Fr)

Raf, cara Annalù, arriverà presto, prestissimo, magari fra tre numeri! Sei contenta, vero? Ciao e ricambio il bacione.



NON HO LA «ERRE»!

Cara Puccetta, sono una bambina di nome Sonia e ho un problema: siccome non riesco a pronunciare bene le parole con la «erre», i miei amici mi prendono in giro ripetendo le mie parole. Esempio: io dico «l'altro giorno ho visto una rana a macchie verdi e marrone» e loro ripetono: «L'altvo giovno ho visto una vana a macchie vevdi e mavvone». Inoltre, una mia amica mi ha soprannominato «V». Come posso fare?

Sonia Buso -Azzano Decimo (Pn) P.S. Sei supermegagalatticamente tosta!

Uaooohh, Sonia, sorellina di «erre»! Eh... sì, perché anche la tua amata divettova ha lo stesso... difetto? (No! ho scoperto che ora sono in tanti ad invidiarmi questo vezzo!). Ti capisco perfettamente perché anch'io ho passato un mucchio di anni a essere presa in giro ma ti dirò che io non me la prendevo per niente! Anzi, ci ridevo sopra! A quella tua amica che ti ha dato per soprannome «V», tu dai per soprannome «S» (che sta per stupida!). Ciao e un grosso bacione, anzi grossissimo!

LA TUA FOTO E QUELLA DELLA REDAZIONE!

Ciao, carissima direttora, siamo due sorelle gemelle e leggiamo volentieri il C.d.P. (non ne perdiamo un numero). Non abbiamo problemi, però vorremmo che nel posterone centrale ci fosse la tua foto e quella della redazione. Il fumetto di Sara dai capelli blu è decisamente supermegagalattico come il resto del Corrierino! Ciao, un baccione da

Giulia e Erica Fabbris -Noventa Vicentina (Vi) Ciao a voi, simpaticissime Giù e Rì. Beh, devo dire che ricevo un mucchio di richieste come la vostra e ho preso una grandissima decisione: per Natale vi regalerò il posterone non solo con la mia foto e quella della redazione ma con quella di tutti quelli che collaborano al Corrierino! (Contente-contenti Cidippottini miei?).

CHE TRISTEZZA...

Cara direttora, sono un bambino di 10 anni e sono molto triste perché peso 26 chili e tutti mi prendono in giro perché sono troppo magro. Come posso fare? Un grosso bacione da

Luca di Raffaele - Palermo

Non mi dici quanto sei alto, caro Luke, ma credo davvero che tu sia un po' troppo magro. Chiedi a mamma di portarti da uno specialista dietologo che ti dia una bella dieta ingrassante. In quanto ai tuoi amici, non prendertela: da che mondo è mondo, ci si prende in giro a vicenda, l'importante è saperci ridere sopra! Un megabacione e sappimi dire se sei riuscito a ingrassare un po'!



UN SALUTO A DUE PROF!

Caro Corrierino, frequento il Conservatorio di musica di Stato «Tito Schipa» di Lecce e vorrei avere l'onore di mandare un super-saluto alle mie due professoresse, che sono le più brave del mondo: la signorina Maria Teresa Congedo e la professoressa Roberta Spisso e un saluto grande grande al direttore M. Donato Dipalma. Grazie!

Elena Garzia - Galatina (Le)

Eccoti accontentata, cara Elena, e permettici di unirci tutti ai tuoi saluti! Le tue professoresse e il direttore devono davvero essere molto bravi se hai sentito il bisogno di mandare loro un saluto dalle pagine del *Corrierino*!



MI PIACE ZUCCHERO

Cara direttora, mi chiamo Maria Giovanna e ho sette anni e anche se sono piccola mi piace molto Zucchero. Vorrei quindi sapere il suo indirizzo. Un grandissimo bacio.

Maria Giovanna Tomasino -Bari

Ciao, piccolina! Sai una cosa? Fra due o tre numeri toverai una bella intervista e il posterone di Zucchero! Sei contenta, vero? Ricambio il grandissimo bacio, anzi te ne mando due!

UN SOPRANNOME E TANTE NOTIZIE!

Cara Puccy, sono una grandissima lettrice di nome Maria Elisabetta. Abito in un piccolo paese di campagna, Fontanetto Po, e devo dire che mi piace molto. Ho un cane di nome Billy e 7 gatti di nome Brica, Ciuffi, Cetti, Lila, Rudy, Miky, Wiskas. Ho
due sorelle: Arianna e Maria
Rosaria. Tutti a scuola mi chiamano «Punza» che vuol dire
«Punzecchiatrice Pazza» però
non mi piace. Mi dai tu un soprannome? Mi faresti un grosso
piacere. Ciao!

Maria Elisabetta Chenna -Fontanetto Po (Vc)

Ciao, Meribett (o MaryBeth?), sai che mi piaci davvero tanto! Adoro chi adora gli animali e tu sei certamente fra queste persone! Quindi, prima di darti qualche altro suggerimento per un soprannome, ti prego di dare un bacetto da parte mia (e da parte anche di Goody, il mio yorky, e di Pucci, il mio miciogatto) a Billy e ai magnifici 7 gatti. Okay? Okay!

Bene, veniamo al dunque: oltre a Betty o Betta (che già hai) e a Mary-Bett (che ti ho appena dato), potresti scegliere tra: Rietta, Etta, Malì, Mary E., Lizzy, Liz, Saby, Bettibé e...beh, ti bastano questi? Se la risposta è no, scrivimi ancora e vedrò di farmene venire in mente qualcun altro!

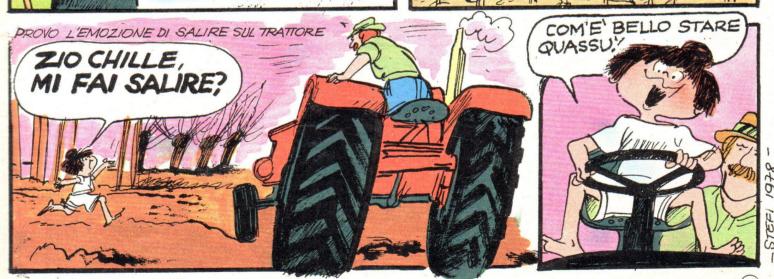
P.S. Una curiosità: ma ti chiamano «Punzecchiatrice Pazza» perché pazzescamente punzecchi? lo credo proprio di sì! Me lo sai dire? Ciao e un bacione-one!























MI RICORDO CHE IN QUINTA FU RIMANDATO A SETTEMBRE. UNA VOLTA SALTO' SU UN CAVALLO E ...

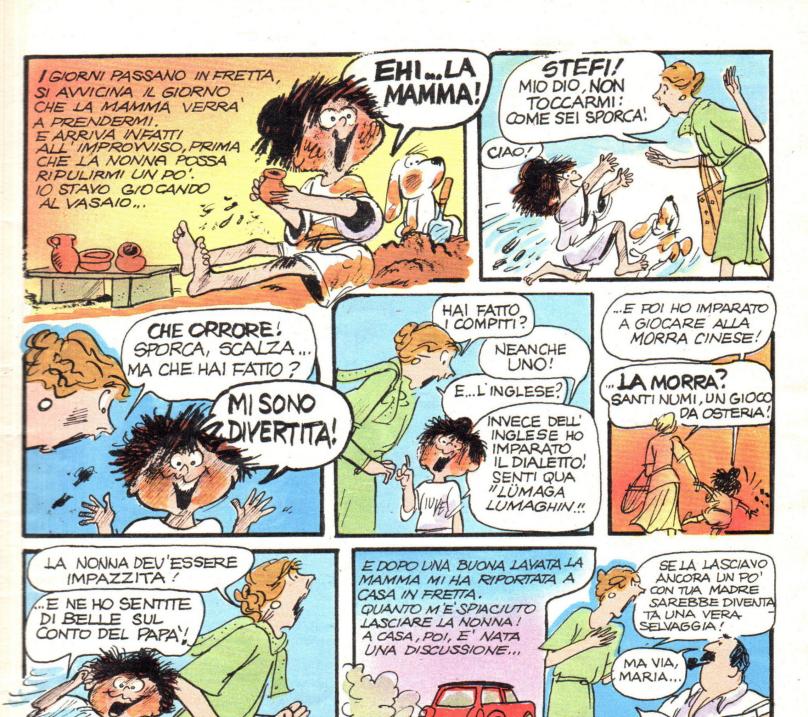






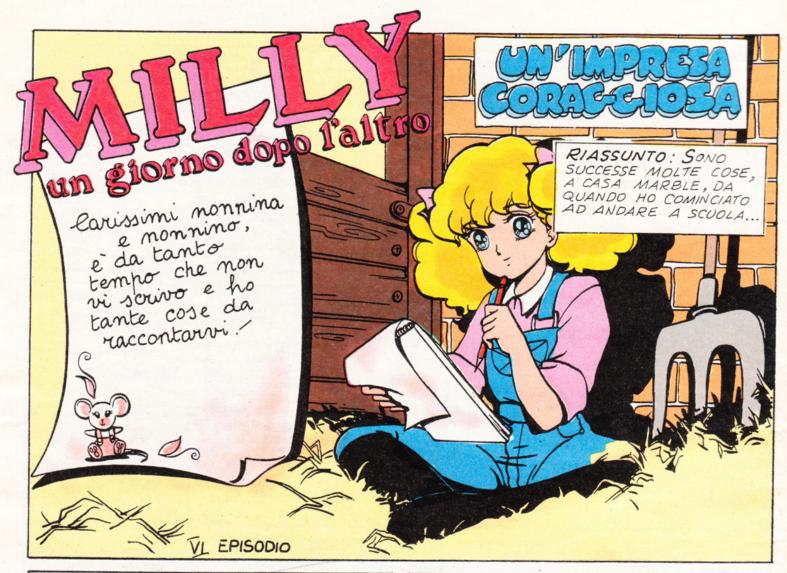










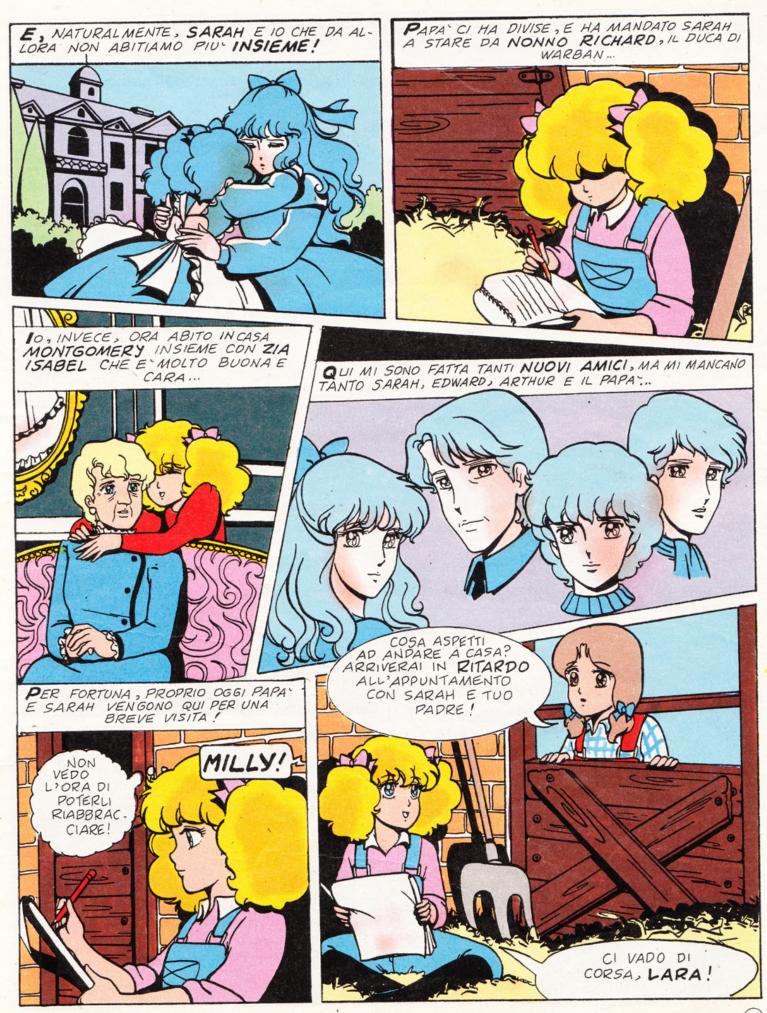


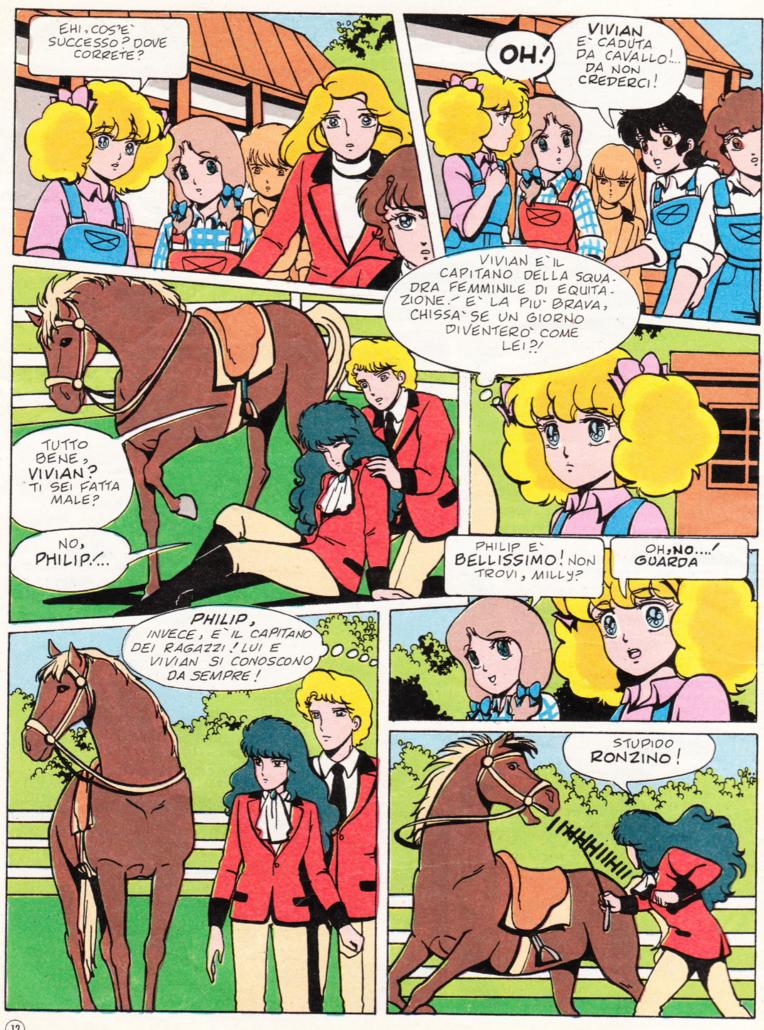
PER COMINCIARE, LA BARONESSA WIBBER. RY HA PAGATO UN DEBITO DI PAPA'E COSI'E' DIVENTATA PADRONA DI CASA MARBLE ...

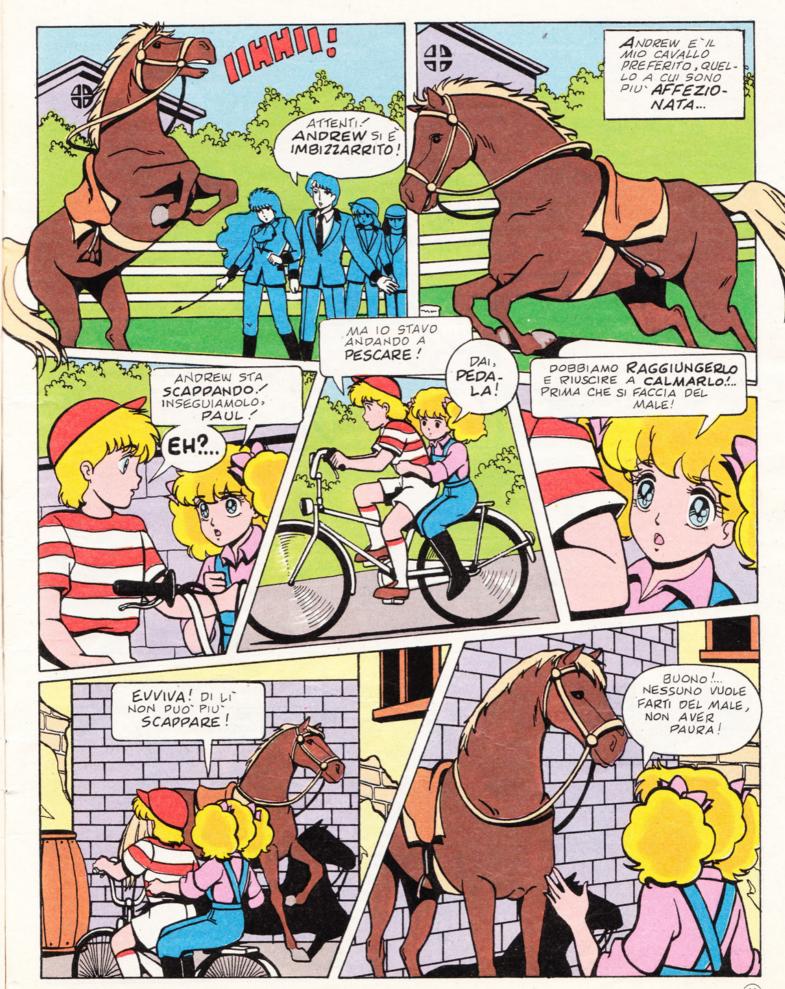


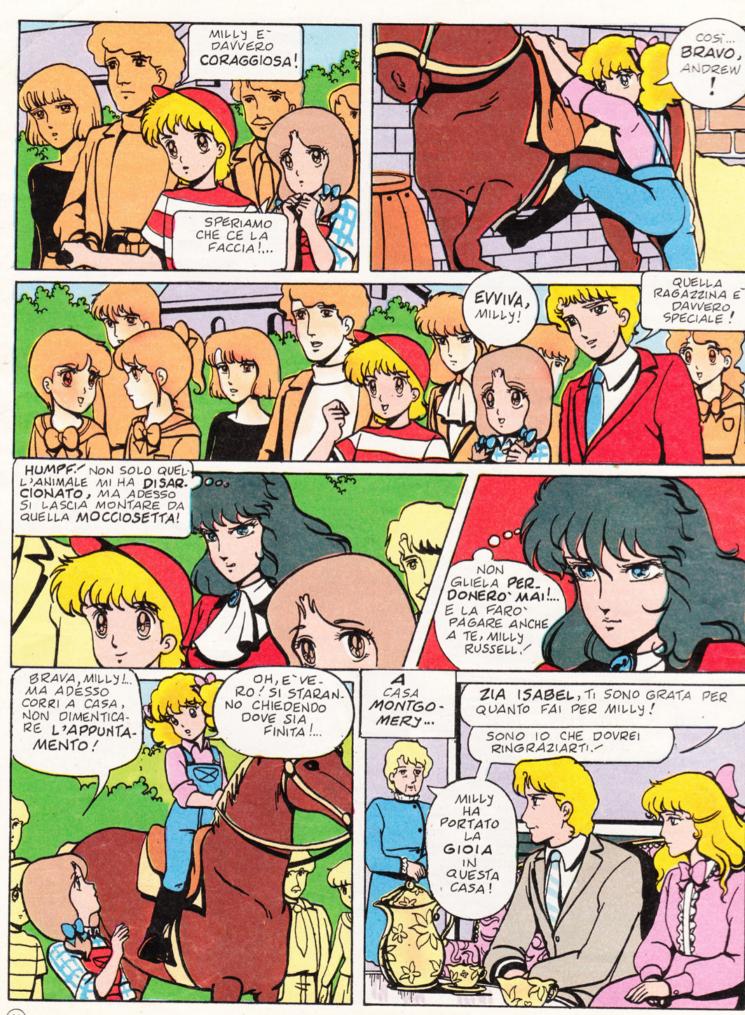
PRIMI A FARNE LE SPESE SONO TOM E JILL, IL GIARDINIERE E LA CAMERIERA, LICENZIATI SUI DUE PIEDI!...





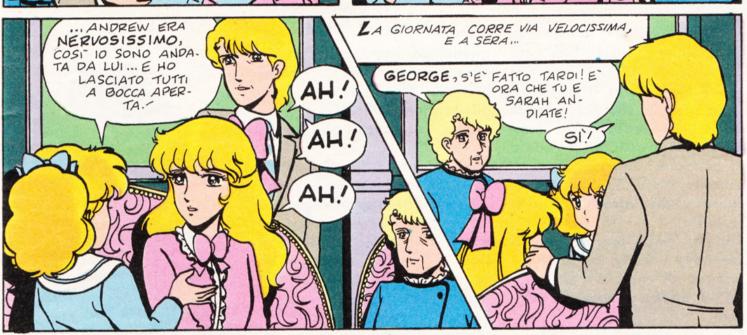


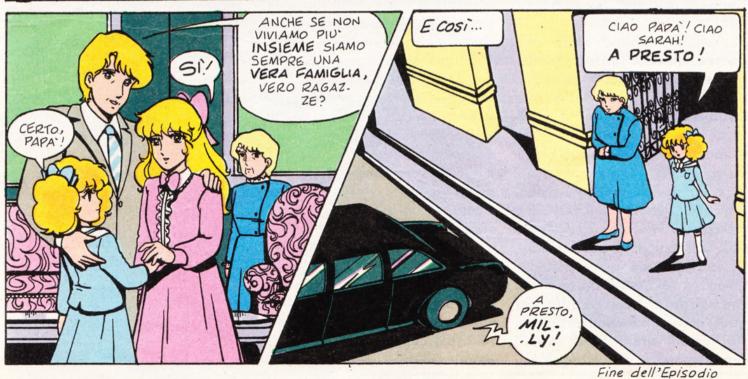












HELLOS PARLA MARINAS

Volete sapere come si vive in un college? Avete voglia di conoscere meglio Marina e i suoi compagni? Vi accontenta Stephen Boyd, che ha trascorso un'intera settimana con Marina durante uno strano convegno, al quale Stephen non sapeva di essere stato invitato...

di Stephen Boyd

Cidippine e Cidippotti di tutto il mondo, eccomi qua! Chi sono? Ma sono io, il vostro inviato speciale che più speciale non si può! Credevate che la direttora mi avesse già mandato in pensione? Ma no! Mi sono soltanto preso una breve vacanza e che vacanza! Ora vi racconto...

Sapete, dopo i fantastici scoop con Milly e Rudy, ho sentito il bisogno di cambiare aria per un po' e sono andato alle Maldive.

Come sono stato? Bene, direi... per i primi venti minuti!

Si, perché appena sceso dall'aereo, mi sono sentito prendere per un braccio. Pensavo si trattasse di una delle mie «numerosissime» fans e invece...

«Ciao, Stephen! Come va?».

«Ciao, Maria Grazia... come mai qui?». (Proprio così: la più diabolica delle direttore era lì, davanti a me! Nella prima vacanza della sua vita, tra tanti posti dove andare, aveva scelto proprio la mia isola!). «Non te lo avevo detto... oh, che sbadata! Sono venuta per quel convegno internazionale sui cartoni animati; ci sono i rappresentanti di tutti i più bei

giornali per bambini, discuteremo su come migliorare i nostri giornalini e su quali siano i migliori cartoni della TV».

«Come, un convegno qui? Non ne sapevo nulla...».

«Ma dai, non ti ricordi quando ti ho chiesto se potevi venire con me a questo convegno, tu mi hai risposto che l'unico modo per farti partecipare sarebbe stato di portare il convegno da te, perché non ci saresti mai andato per via delle vacanze? Bene, ti ho accontentato! Ho spostato il luogo della riunione, proprio al Mirage Hotel, il tuo stesso albergo, vero?»

«Sì... Sei stata davvero gentile, non dovevi disturbarti...».

«Nessun disturbo credimi... È stato un gioco da ragazzi! Oh, un taxi!Taxiii!! Salta su che andiamo in albergo».

E così, mentre pensavo quanto di più terribile mi veniva in mente contro la megadirettora, ci avviammo verso l'albergo delle mie «ex» vacanze di sogno (sob!).

«Sai, Stephen, ti volevo dire che ospite d'onore del convegno sarà Marina, la protagonista di "Questa allegra gioventù", uno dei cartoni più belli!». «Marina?, come è possibile, è un



cartone animato, non può entrare nel mondo degli umani, sarebbe un disastro!».

«Stephen, Stephen... dovresti conoscermi ormai. Ho pensato a tutto io! Vedi, non a caso ti consigliai questo posto quando mi chiedesti un luogo bellissimo dove andare in vacanza. Hai mai pensato come si chiama quest'isola?».

«Si chiama Isola Enotrac, mi pare... perché?».

«Isola di Enotrac, non ti dice niente questo nome?».

«No, non mi sembra... cosa dovrebbe dirmi?».

«Ma come, un inviato speciale come te... Prova a leggerlo al contrario...». «Enotrac... catrone..., no aspetta cartone! Ma certo, Isola di Cartone!».

E all'improvviso fu tutto chiaro! Questa volta Maria Grazia si era superata. Aveva fatto in modo che io venissi in vacanza qui, dove lei aveva sempre pensato di organizzare il convegno, in modo da far intervenire anche dei personaggi del mondo di Cartoonia! Diabolico, maledettamente diabolico!

«Pensa che Marina non ha voluto concedere interviste a nessun altro giornalista del conveano che a te!».

«Dici davvero?».

«Ma certo, è proprio così!»

Diavolo di una direttora, forse auello che aveva detto non era ve-

ro, ma comunque aveva colto il mio punto debole.

«Stephen, che ci posso fare se sei il migliore?».

Quest'ultima «sviolinata» segnò la mia resa...

«E va bene, ma è l'ultima volta che mi incastri, chiaro?».

«Bravo Stephen, così mi piaci! Siamo d'accordo allora?».

«D'accordo, d'accordo...».

A dire il vero le cose non sono poi andate così male, perché il posto era veramente bello e Marina è una ragazza supersimpatica!

L'ho conosciuta il giorno dopo il nostro arrivo e a presentarmela naturalmente è stata la direttora.

«Ecco, Stephen, questa è Marina, di "Questa allegra gioventù!"».

«Salve Marina, come stai?».

«Bene, giornalista, e tu, sempre a caccia di esclusive?».

«Beh, in un certo senso...».

«Va bene, va bene... te la concedo l'intervista! Non l'ho mai fatto con nessuno per via della mia timidezza, ma Maria Grazia ha detto che ci tenevi così tanto...».

«Ah sì! È stata gentile a dirti una cosa del genere...».

Ma come, pensai in quel momento, non era stata Marina a volere a tutti i costi me per l'intervista? Un altro tiro mancino dunque... Ormai però dovevo stare al gioco.

«Già, vorrei che ci raccontassi qualcosa del Liceo di Mizusawa e dei tuoi compagni».

«Ok! D'accordo. Che ne diresti di fare una chiacchierata sulla spiagaia di fronte all'hotel, ti va?».

La giornata era veramente stupenda e un po' di mare, anche se di cartone, era proprio quello che ci voleva.

«Allora, Marina, vuoi cominciare spiegando a quei pochi lettori che ancora non ti conoscono chi sei e chi sono i tuoi amici?».

«Certo, anche perché non credo di essere poi così famosa. Sono una



HELLO? PARLA Marina?



ragazza di quindici anni con i preai e i difetti delle mie coetanee: sono allegra, impulsiva, mi piace avere tanti amici e mi do da fare sui libri per prendere dei bei voti. Per frequentare il liceo mi sono spostata a casa di mia zia Marisa e ho conosciuto i primi amici».

«A casa della zia?».

«Sì, perché la mia cara zietta, dopo essere rimasta vedova, ha affittato alcune stanze della sua grande casa a dei ragazzi del liceo. Così auando sono arrivata siamo diventati amici».

«Parlaci di loro, allora...».

«Sono quattro simpaticoni: c'è Mimmo, che è ancora più timido di me; Guidone, il "ciccione" sempre pronto a ridere e scherzare; Enzo, il vanesio del gruppo che si divide fra il tennis e le ragazze, le sue due passioni, e Ricky, uno strano ragazzo, all'apparenza disordinato e pigro, ma invece...».

«...Ha anche tante qualità di cui tu ti sei accorta, non è vero?».

«Mi avevano detto di stare attenta alle tue domande insidiose! Certo, è un ragazzo in gambissima, ma cosa vorresti insinuare?»

«Niente, perché? (Chiunque stia vedendo il cartone in TV sa che ho fatto centro, perché Marina per Ricky sembra provare più della semplice amicizia...)». «Ricky è un caro ragazzo, ma io

un fidanzato ce l'ho già, se ancora non lo sapessi!».

«Si, come no, si chiama Stefano, mi pare...».

«Esatto, Prima era lontano perché era andato a studiare in America. ma poi è venuto al Liceo per allenare la squadra di baseball».

- La squadra di baseball è il vanto di tutta la scuola, vero? «Sì facciamo tutti un tifo da matti per i nostri giocatori! L'anno scorso siamo arrivati alle soglie della finale del torneo scolastico e quest'anno, con l'arrivo di Stefano, la squadra è ancora più forte!».

«La sauadra di baseball va bene, ma tu che sport pratichi?». «lo mi sono iscrittà alla squadra di ginnastica e pratico il salto in alto, ma poi le vicende della squadra di baseball mi hanno distratta e ho finito per dare una mano ai miei amici, come del resto hanno fatto auasi tutti nel Liceo».

«Scusa, ma che aiuto hai dato, non giocando a baseball?».

«Innanzi tutto ho fatto la manager della squadra insieme a Kitty, una ragazza del Liceo che faceva parte della sauadra di tennis e di cui Guidone si è innamorato. Poi mi sono data da fare per incitare i miei amici durante le partite!».

«A proposito, come mai avete anche un club di tifosi?».

«Perché anche il tifo ha le sue regole e chiunque voglia seguire le nostre squadre durante i vari tornei deve comportarsi come si deve e impegnarsi a far fare bella figura al Liceo».

«Giustissimo. Magari anche da noi fosse cosi!».

«Da voi le cose stanno in modo molto diverso: il tifo non è fatto con lealtà e sportività e così diventa qualcosa di veramente brutto Però dovete impegnarvi tutti per far cambiare le cose, perché sostenere la propria squadra è un conto, ma volere a tutti i costi vederla vincere è un altro! Bisogna anche imparare a perdere, non credi?».

«È proprio così. Speriamo che le nuove generazioni di tifosi, i giovani come le nostre Cidippine e i nostri Cidippotti capiscano la lezione!».

«Su di loro non ho dubbi, caro aiornalista».

Torniamo a te, Marina, a vedere il tuo cartone si direbbe che a farti il filo non sia solo il tuo fidanzato. Scusami se ti faccio una domanda un po' imbaraz-



zante, ma è dovere di ogni giornalista chiedere le cose più interessanti...

«Okay, sei perdonato, anche perché mi va di confidarmi con gli amici del Cidipì, magari potrebbero scrivermi qualche consiglio. Perché, vedi, mi trovo in grande imbarazzo: voglio bene a Stefano, che è da tanto tempo il mio fidanzato, ma anche Ricky mi è molto simpatico e io credo di essere simpatica a lui... Che disastro!».

«Problemi di cuore, cara Marina, gran brutto affare, ma vedrai che tutto si sistemerà...».

«Fai presto a parlare, intanto se succede quello che temo, le cose si complicheranno ancora di più!».

Perché, cosa dovrebbe accadere?

«Non ti posso dire molto, altrimenti racconterei delle cose che i piccoli telespettatori devono ancora vedere e non mi sembra carino... Posso dire che c'è in ballo un viaggio per niente piacevole, che mi porterebbe lontano da Mizusawa. Sarebbe un guaio!».

«Non diventare triste ora, Marina. Andiamo a fare un bel bagno, tanto di materiale per l'articolo ce n'è abbastanza. Pensiamo anche a divertirci!».

«Ma sì, forse hai ragione. È inutile pensarci sempre, tanto nessuno mi può aiutare, devo aiutarmi da sola in auesta faccenda».

Così concludemmo l'intervista e via! Un tuffo in acqua! Ma come è bello il mare di Cartoonia! Rividi Marina al momento di ripartire: era a colazione, allegra e sorridente, finalmente spensierata.

«Ciao Marina, finalmente ci si rivede!».

«Ciao Stephen, come ti va la vita?».

«La mia va bene, anche la tua spero...».

«Benone, grazie! In questi giorni sono stata impegnata nel convegno di Maria Grazia e ho passato



tutto il tempo con lei!».

«Ti ha fatto bene, mi sembra...».

«Oh, sì! Siamo diventate amiche e mi sono confidata con lei. È una donna fantastica perché non cerca di darti dei consigli, ma ti aiuta a capire cosa veramente vuoi!».

«Sì, lo so, è bravissima come amica».

«Mi ha fatto capire molte cose che sapevo già, ma che non volevo ammettere con me stessa...».

«Ah si? Cosa, per esempio?».

«E no, non posso dirtelo, lo sappiamo solo io e la tua direttora... Aspetta di vedere le puntate di "Questa allegra gioventù!" e lo saprai».

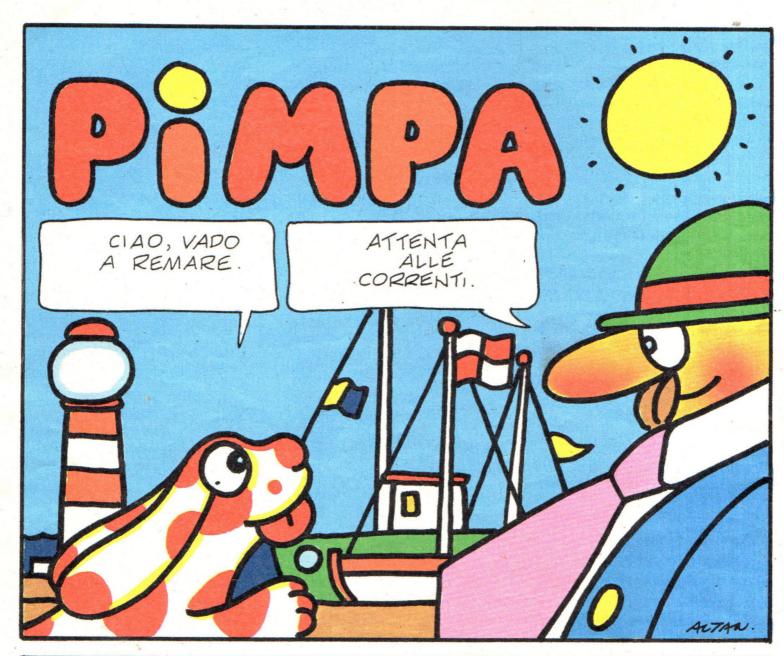
«Va bene, non voglio insistere. L'importante è che tu stia meglio!».

«Mai stata così bené, e sai perché? Perché qualunque cosa accada, qualsiasi dubbio io abbia, ora so che devo dare ascolto solo alla voce della mia coscienza e fare quello che sento! Ehi, guarda!, c'è la tua direttora che ti chiama per salire sul taxi! Ciao Maria Grazia, buon viaggio! E ciao anche a te, superinviato speciale!».

«Ciao Marina, in bocca al lupo!».

Arrivammo all'aeroporto e ci imbarcammo sul volo Cartoonia-Milano in perfetto orario (cose che solo a Cartoonia possono accadere!). Ero tutto preso a rimuginare quello che Marina aveva detto sul conto della direttora, quando all'improvviso ebbi una folgorazione.

Guardai la direttora, sorrideva tra sé e sé, aveva capito che avevo capito tutto. Al convegno c'era solo lei (figuratevi se faceva venire anche gli altri!), perché solo lei conosce il governatore di Cartoonia. Però era stata buona... mi aveva fatto fare le vacanze. Sì, è un diavolo di una direttora!

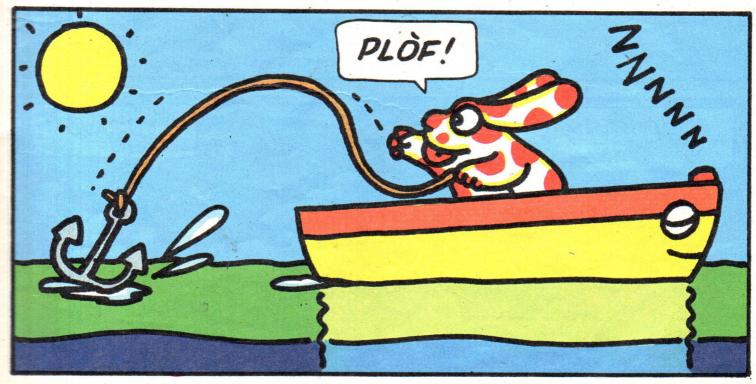








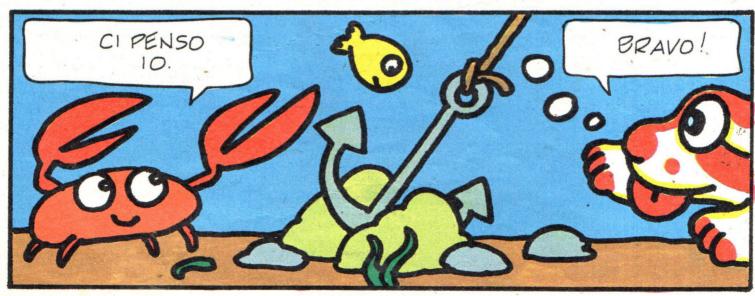














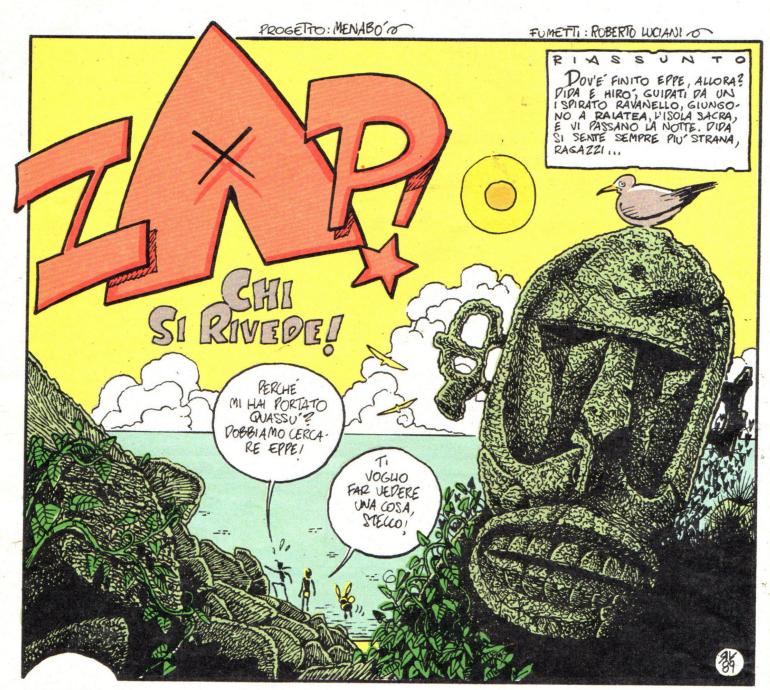








© 1981/85 FRANCESCO TULLIO ALTAN @ QUIPOS- MILANO







CERTO! ARRIVAVANO IN PIROGA DA MOOREA, BORA-BORA, TAHITI, DALLE MARCHESI, PERFINO DA SAMOA, DALLE HAWAII, DALLA NUOVA ZELANDA! NAVIGAVANO SETTIMANE E MESI PER VENIRE A ONORARE IL GRANDE





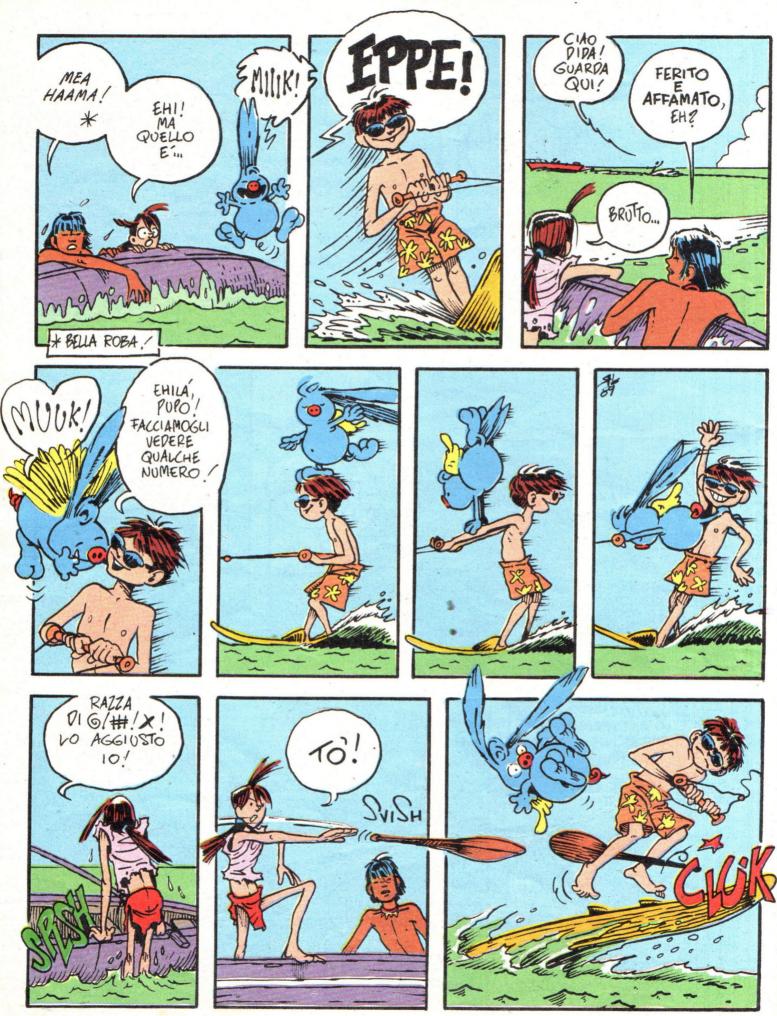
































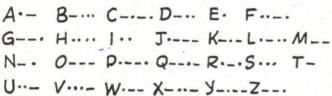
SARA DAI CAPELLI BLU'

Sara cerca assieme ad Ale il tesoro del mare blu. Cosa ha fischiettato il generale dei merli?

BELI BRACIALETI

ACENDINI DI GAS.





Questo è l'alfabeto Morse che viene usato per i messaggi col telegrafo. Nel fischio era FI = . (punto) e FIII = - (linea); la frase era: Vai da Alì dei tappeti.

Semplice da capire ora che si conosce questo fantastico modo di scrivere le lettere, non è vero? Anzi, penso che si potrebbe persino usare il Morse per giocare coi messaggi segreti. lo e Ale riprendiamo il cammino...





2 2 of 2 ERNESTILLINGON RON-RON- NON BAGNARTI!

NON BAGNARTI!

E non intendevo dire che ascoltasse quella mamma che continuava a gridare: «Ernestinooo, non bagnarti!»: Quante mamme sentiamo raccomandarsi in questo modo coi loro pargoli. No! C'era un'altra voce che diceva:

BRACIALETI, OROLOGI, BELI TAPETI, BELL MAGLIE; ACENDINI DI GAS, COMPRA?



Che fosse lui? Magari si chiamava Alì e vendeva anche tappeti orientali.



Ora si poteva mangiare. Anche Alì si sedette con noi e tirò fuori un'anguria. Io avevo mele e biscotti: abbiamo messo tutto in comune per fare una grande merenda. Stavamo seduti sui tappeti a chiacchierare come se fossimo dei maragià.



Il sole era sceso un po'. Alì si alzò e ripose le merci, tranne un tappeto vecchio e stinto che spolverò e, dopo averci fissato profondamente negli occhi, con un gran sorriso, ci disse a bassa voce...

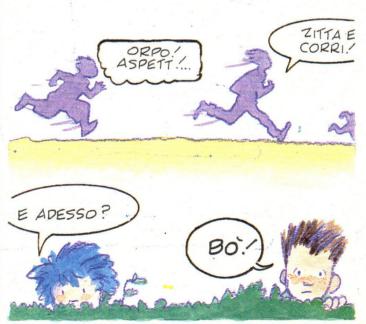




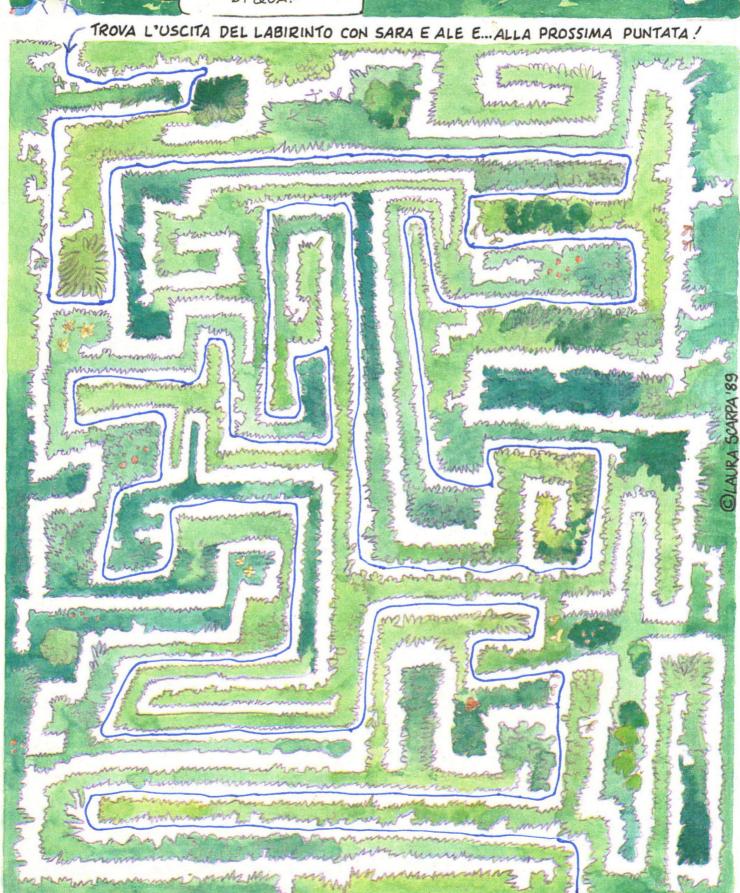
Quando ci voltammo Alì non c'era più! Anzi no, c'era! Ma così lontano... Era partito sul suo tappeto volante. Con il braccio ci faceva ampi gesti di saluto. Chissà se lo avremmo rivisto?



Non c'era neanche il tempo di guardarlo volare via, dovevamo correre dietro all'uomo che faceva footing... E per forfuna che prima, con Alì, mi ero abituata a filare veloce, altrimenti adesso avrei perso di vista tutti e due. Certo che non mi sarei mai immaginata di dover quasi diventare una centometrista! O forse il mio destino era quello di diventare addirittura una maratoneta! Intanto, però, non avevo quasi più fiato! Ale filava davvero come un razzo, senza voltarsi...



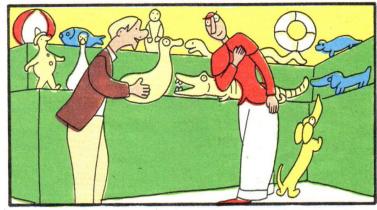






 Qui comincia la sventura del signor Bonaventura

che, meschino, in un minuto ha i miliardi suoi perduto.



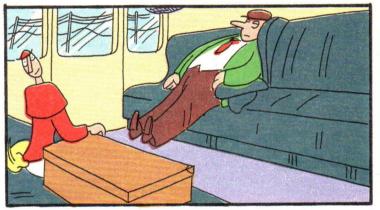
8. Per rifarsi della somma, di giocattoli di gomma

ad un noto produttore chiede un posto per favore.



3. Dall'impiego vien costretto a partire col diretto

e a girare il circondario col pesante campionario.



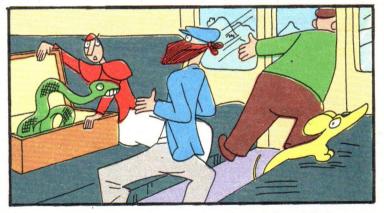
4. In tal modo ha lieto inizio un viaggio per servizio.

Un signor di ricco aspetto a lui siede dirimpetto.



5. «Mani in alto», all'improvviso grida un uom, celato il viso.

«Mani in alto e, senza incagli, fuori tutto dai bagagli!».



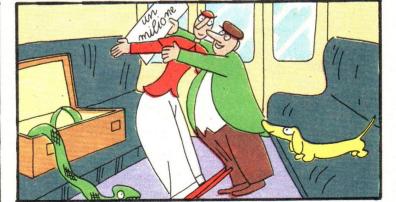
6. Apre il suo Bonaventura con la massima premura

e un serpente orripilante balza fuor seduta stante.



7. Da indicibile terrore vinto, fugge il malfattore

senza accorgersi che, insomma, è quel serpe sol di gomma.



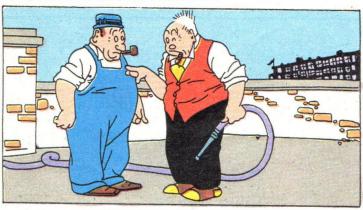
8. E il compagno di viaggio pel felice salvataggio

premia il sor Bonaventura, che al bandito fe' paura!

Caro vecchio Corrierino

RCIBALDO e PETRONILLA





1. Dice Baldo al giardiniere: «Senti, Tonio: giù dal tetto

per mezz'ora fa cadere



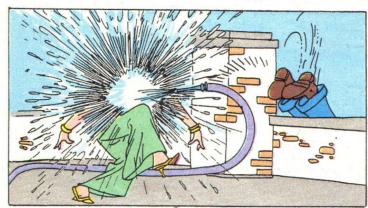
3. Nilla osserva il gocciolio: «L'acquazzone! Oh che dispetto.

Non potrò con Baldo mio fare il solito giretto».



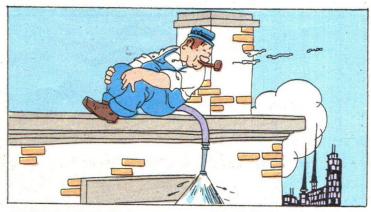
5. Petronilla dopo un poco va a vedere, e, stupefatta,

alla fine scopre il gioco: «Quel furfante me l'ha fatta!».



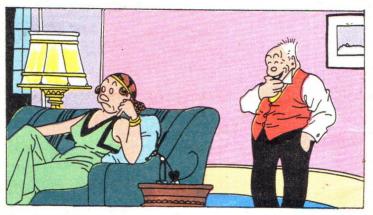
7. Al vederla, ei scappa via; va per aria la sua lancia

e di Nilla, oh mamma mia!, sprizza l'acqua sulla pancia...



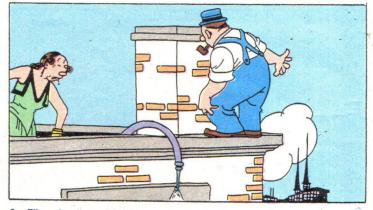
2. Ubbidisce il fido Tonio e tra sé dice con flemma:

«Il sor Baldo è un gran demonio: questo è un bello stratagemma!».



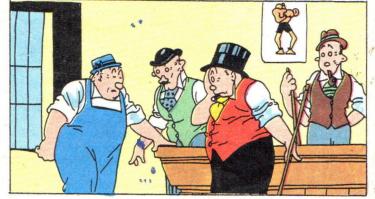
4. «Caro Baldo, oggi non si esce: piove troppo». E quel mariolo:

«Questo, cara, mi rincresce! Uscirò un pochin da solo!».



6. Ella sale allor sul tetto, com'è giusto, per vedere:

lassù, a guardia del suo getto, sta tranquillo il giardiniere...



8. Tonio corre dal padrone che sta placido al caffè.

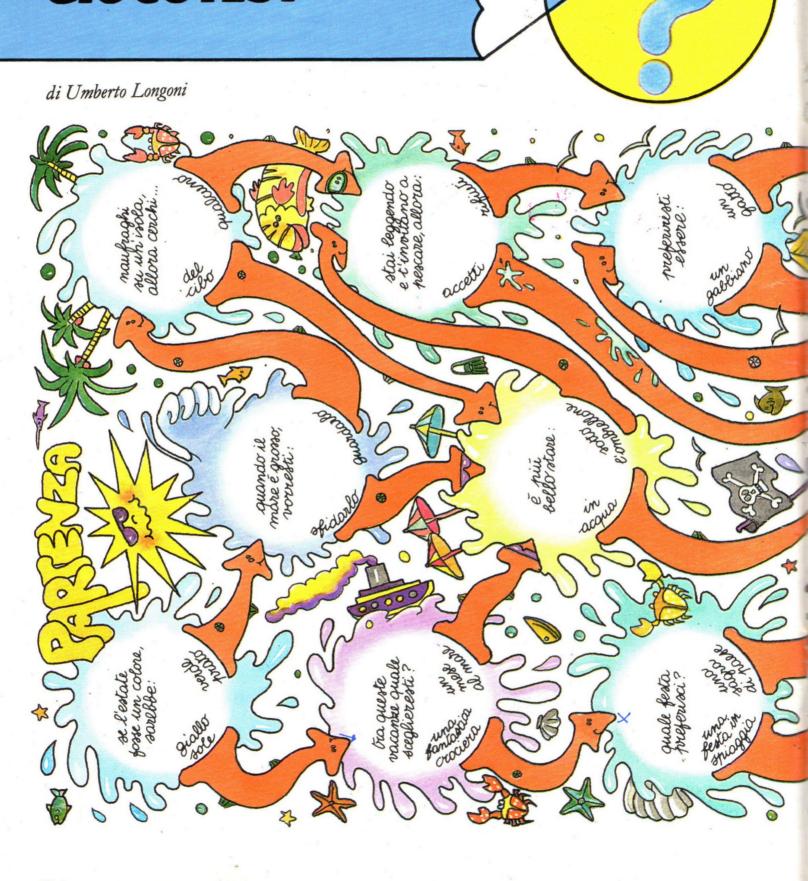
Questi esclama: «Ahi, l'acquazzone ora forse tocca a me!».

[⊙] King Features/Distr. da Ilpa Milano





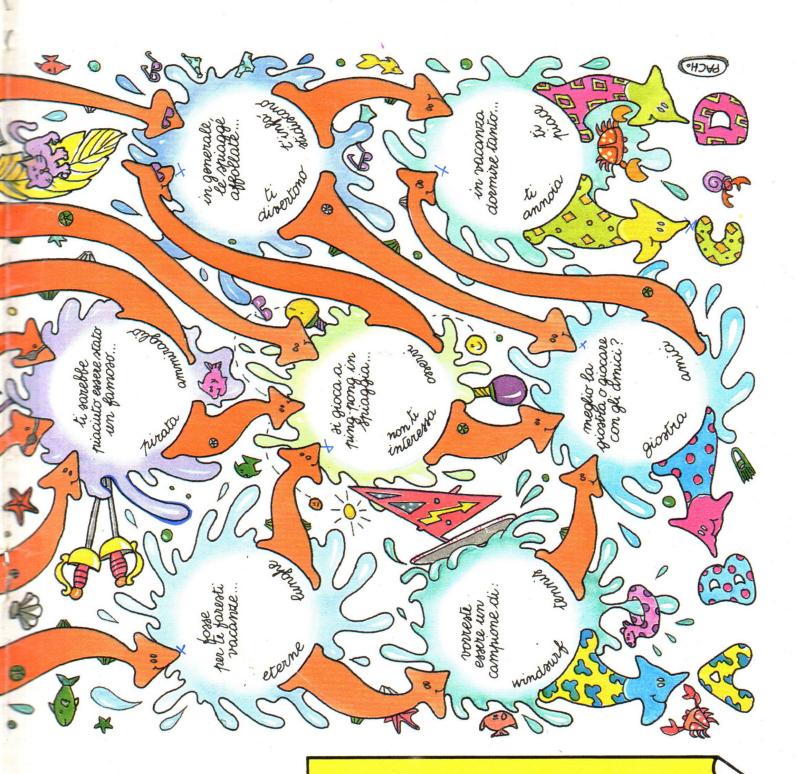
GIOCOTEST



"COSA CHIEDI ALLE VACANZE?"

Cosa desideri dalla stagione più bella e pazza dell'anno? Cosa chiedi alle tue vacanze? Forse neppure tu lo sai esattamente. E allora scoprilo rispondendo a questo gioco-test partendo dalla prima domanda a sinistra e seguendo, in base alle tue risposte, il percorso indicato dalle frecce.

Giungerai così al traguardo e saprai cosa domandi alle vacanze!



DOPO AVER RISPOSTO A TUTTE LE DOMANDE VOLTA PAGINA E...

...SAPRAI SE LE TUE VACANZE SONO PIGRE O FRIZZANTI



Forse alle vacanze stai domandando un po' troppo: ricorda che chi ha eccessive pretese rischia spesso di provare delle delusioni. In pratica all'estate e alle tue vacanze domandi non solo divertimenti, ma anche emozioni forti, brividi a fior di pelle, situazioni esaltanti. Pretendi, insomma, vacanze vacanzissime e vorresti oltretutto che durassero in eterno! Ebbene sei un tipetto senz'altro in gamba e intelligente: goditi il sole, il mare e non pensare al domani. Ma sii prudente e sappi che anche le cose più belle devono pur finire: le vacanze sono meravigliose proprio perché non durano sempre. Altrimenti, fossero eterne, perderebbero molto del loro fascino...



TIPO «B» - VACANZE BRILLANTI

Magari durante l'anno scolastico hai accumulato un po' di tensioni e di stanchezza. Sembri proprio aver bisogno di qualcosa di diverso dalla solita vita per migliorare il tuo umore. Cosa c'è di meglio allora delle vacanze al mare o in montagna? Sembri un tipetto davvero deciso, e sai ciò che vuoi. Alle vacanze domandi soprattutto tanto divertimento, sport, giochi, avventure: desideri siano superluccicanti e brillanti. Comunque per divertirti hai anche bisogno degli amici e tu non sempre sembri socievole come dovresti. Allora pensa come potresti fare per trovare nuove amicizie: in fondo non è affatto difficile e tu certamente ne sei capace.

TIPO «C» - VACANZE IN AMICIZIA

Nei tuoi desideri estivi metti in primo piano l'amicizia. Evidentemente sei un tipetto brillante, simpatico, socievole e soprattutto di compagnia. Hai capito che le vacanze, specialmente se in questo momento sei in villeggiatura, sono proprio l'occasione giusta per fare nuove conoscenze, per divertirti con qualcuno della tua età, per giocare, ridere e scherzare. Ebbene, se è soltanto questo che domandi alle vacanze, per un simpaticone come te non ci sarà alcun problema, perché chi t'incontra e ti frequenta desidera senz'altro la tua compagnia. Liberati soltanto un pochino dalla timidezza e...buttati!

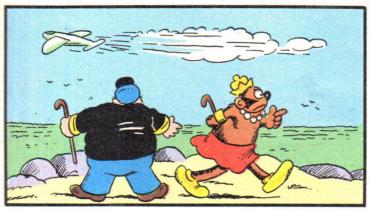


TIPO «D» - VACANZE PIGRONE

All'estate, e in particolare alle vacanze, domandi pace, relax, lunghe dormite possibilmente su un'amaca all'ombra di rinfrescanti palme! Ti piace godere il sole come una lucertola, e riposare talvolta sotto l'ombrellone come un gatto pigro. Eh già: la pigrizia è proprio quel difettuccio che sovente t'impedisce di divertirti come vorresti o di fare quello che dovresti. D'accordo, forse hai avuto un anno stressante e difficile, ed ecco perché domandi alle vacanze di... lasciarti dormire. Tuttavia il troppo riposo rende spesso ancora più stanchi! E allora metti nelle tue vacanze un po' più di sprint: corri, gioca, salta e, se sei al mare, nuota. Dopo tutte queste attività riposare sarà ancora più bello!



BIBÌ e BIBÒ Caro vecchio lorrierino



1. Passa, alto, un aeroplano e il re negro e il capitano

or discutono a gran voce s'esso sia più o men veloce.



Dice il negro: «Caro amico, senti bene quel che dico:

a un mio solo cenno, tu correrai ancor di più!».



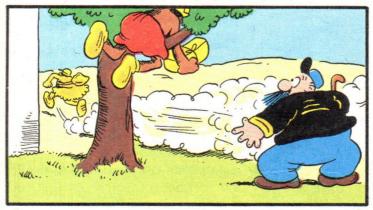
 Capitan Cocò Ricò: «Che sciocchezze-dice-ohibò!».

«Ah sciocchezze? - dice il re, -Lascia dunque fare a me...».



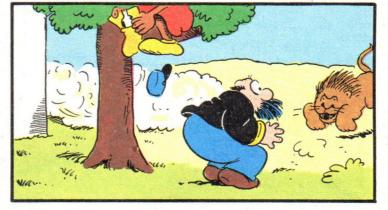
4. Egli sale, detto fatto, sulla pianta come un gatto,

mentre arriva, ansando molto, il postin con un involto.



 Mentre il re si piglia il pacco, il postin già leva il tacco.

Cocò ammira ad alta voce: «Quello pare il Piè-veloce!».



C'è nel pacco uno spumante...
 Ma terribile, sbuffante

giunge, a gran velocità, il leon di Sua Maestà.



7. Gamba, aiutami! Cocò scappa, corre più che può,

e sorpassa nel cammino l'ultra-rapido postino.



8. Trinca ilare il sovrano. «Come fila il capitano

per tuo merito, o leone! Piglia in premio un buon boccone!».

© King Features/Distr. da Ilpa Milano

MIAO, BAU & CO.

A cura di Mauro Cervia

TARTARUGA: MASCHIO O **FEMMINA?**

Caro Mauro, come si riconosce il sesso di una tartaruga? lo ne possiedo una e non riesco a darle un nome perché non so definire se è maschio o femmina. Tanti saluti.

Nicoletta Gregoris Soresina (CR)

Capire il sesso di una tartaruga è semplicissimo, basta guardarle la coda. I maschi, nella parte finale, hanno una specie di gancio durissimo chiamato «rampino», che ha una funzione precisa: quando la tartaruga maschio si sposa con la femmina, rimangono per parecchio tempo uno sopra l'altro. Questo non sarebbe possibile se non ci fosse il rampino che si aggancia sotto il auscio della femmina. I maschi hanno, poi, il «piastrone» (parte ventrale del guscio) concavo e le femmine piatto.



TOELETTA PER LA CAVIA

Carissimo Mauro (ma io preferisco chiamarti «Vet»), sono una ragazza di 11 anni e ho molti animali: 15 tortore, 4 porcellini d'India e un cane. Vorrei chiederti un consiglio per la pulizia dei miei porcellini d'India (cavie etiopi): devo spazzolare ogni giorno il pelo? Quante volte al mese gli devo fare il bagno? E

come fare per pulire occhi e orecchie? Rispondimi presto. Alessandra Zampieri Mirano (VE)

Cara Alessandra complimenti, hai proprio un vero zoo! In natura i porcellini d'India non hanno nessuno che li pulisca, li pettini e li spazzoli. Provvedono loro stessi alla toeletta. Quindi è bene non esagerare. Puoi pettinarli una volta alla settimana. passando prima, sopra il pelo, una spugnetta inumidita. Il bagno potrebbe spaventarli troppo, sono infatti animali molto sensibili. Occhi ed orecchie si possono tener puliti con un batuffolino di cotone.



QUALE LA PAPPA PER IL CRICETO?

Caro Mauro, che cosa mangiano i criceti? I miei genitori mi devono regalare uno di questi animaletti e non so come quadagnarmi la sua simpatia. Mi puoi rispondere? Ciao da

Beatrice Bonesi - Saletta (FE)

I criceti sono roditori, quindi devono continuamente rosicchiare qualche cosa di duro per poter far sì che i denti incisivi si consumino, altrimenti sarebbero costretti a tenere la bocca aperta. Quindi, se vorrai diventa-

re amica del tuo futuro criceto regalagli qualche cosa di buono da masticare. I criceti in libertà mangiano grangalie, radici, tuberi e noci. Naturalmente per quelli che vivono con. noi, i negozi di animali offrono una grande varietà di prodotti.

UNA PAPPAGALLINA CON UN PROBLEMA

Caro veterinario, ti scrivo per questo problema: ho in casa due pappagallini: un maschio e una femmina. Mi sono accorta che da un po' di giorni la femmina ha il becco inferiore storto, come se stesse per caderle. È naturale ciò? Vorrei anche sapere quando è il tempo della cova.

Claudia Rescio - Brindisi

Cara Claudia, molto probabilmente la tua pappagallina si è rotta il becco. Comunque se, malgrado questo inconveniente, riesce a mangiare non devi preoccuparti. I pappagallini ondulati sono originari dell'Australia, ma vengono allevati in tutto il mondo. Con un po' di pazienza si può abituarli a ripetere qualche sillaba. Il loro canto è molto bello, soprattutto

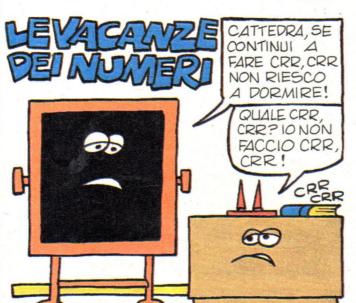
in primavera auando femmine depongono le uova, che sono 4 - 6, e le covano per circa tre settimane. Una curiosità: marito e moglie sono molto uniti e fedelissimi.

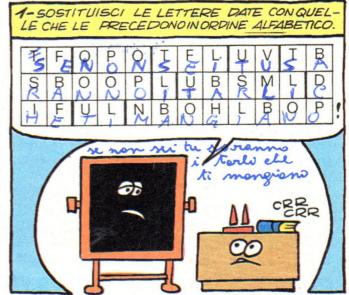


Istrazioni di Monica Lupi

A cura di Giuseppe Bustreo

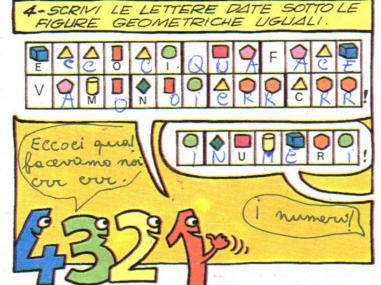
GIOCA CON NOI







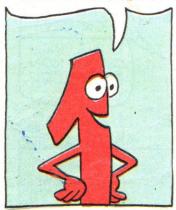




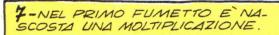




DA QUESTO MO-MENTO TUTTI I NUMERI SONO IN FESTA E ANDRAN-NO A FARSI UNA SCAMPAGNATA!







ZITTO TU CHE VALI UNO ZERO!



8-LEGGI AL ROVESCIO LA PAROLA IN NERETTO

SARO UNA NULLITA, MA SE CHIAMO LA VIR-GOLA E MI METTO DAVANTI, VOI DIVENTATE NUMERI TLAMICED OF COMME

E VALETE MENO DI ME! MA PERCHE IL FIBONACCI L'HA



L'HO PORTATO PERCHÈ AN-CHE LO ZERO È UN SIMBOLO DELLA NUMERAZIONE ARABA!



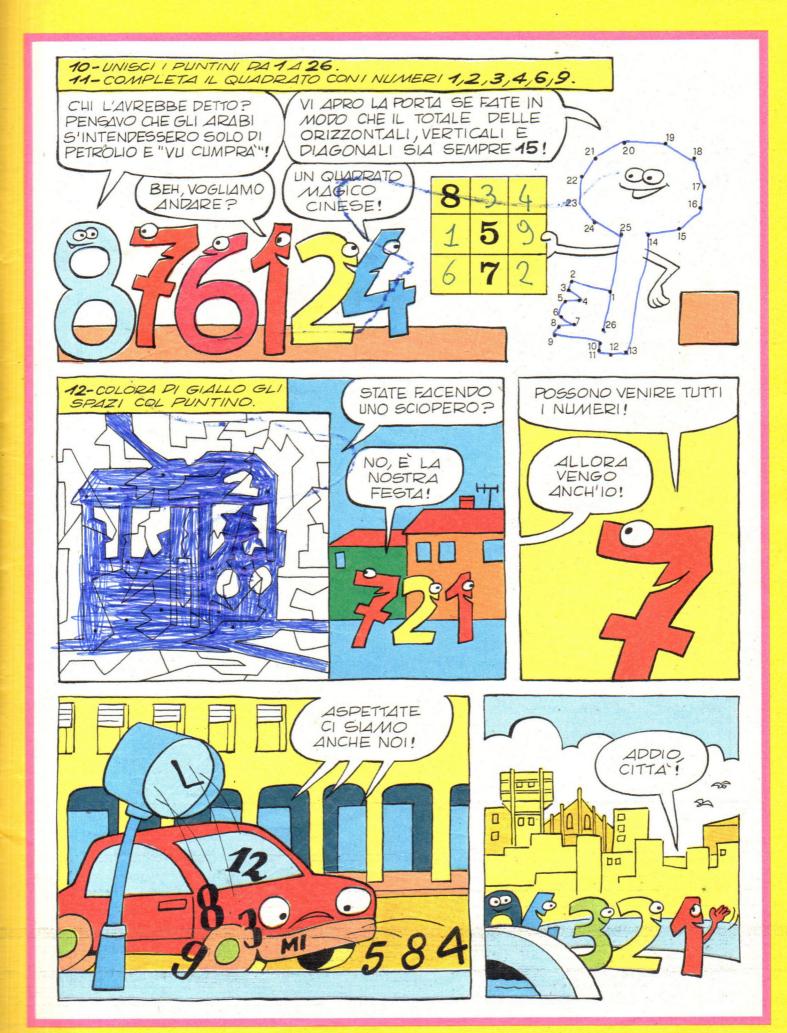
9- CANCELLA E RIPORTA NEI QUADRETTI LA LETTERA IN PIÙ DELLE PRIMESEI PAROLE.

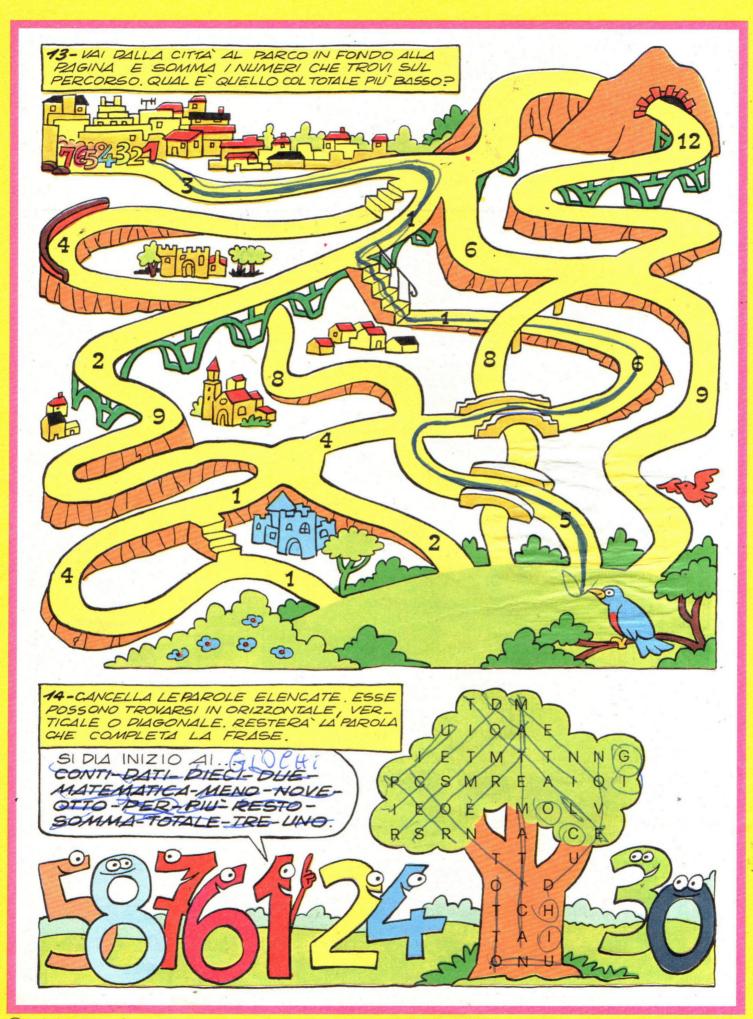
CONG VORI DIECLE SAI PLIPO SCRIEVERE VELO-CEMENTE QUALSIASI NUMERO GRIAINIONEO PICCOLO!



AI MIEI TEMPI C'ERALA NUMERAZIONE ROMANA MACCHINOSA E ADDIZIO: NALE. AD ESEMPIO, 78 SI SCRIVEVA LXXVIII E SI LEGGEVA 50+10+ 10+5+1+1+1.











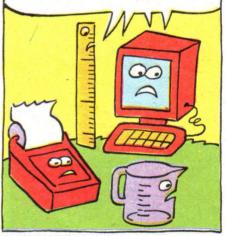
I NUMERI HANNO LASCIATO IL MIO FRANCOBOLLO COSÌ SONO STATA MULTATA PER AFFRANCATURA IRREGOLARE...



NON 50 DOVE AN -DARE, SONO PAR -TITI ANCHE I NU -MERI DELL'INDIRIZZO EDELLE CASE...



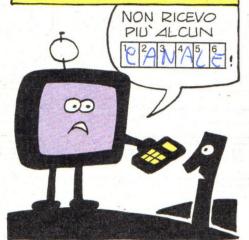
COME CALCOLIAMO O MISURIAMO SE I NOSTRI NUMERI SONO QUI A FAR FESTA?



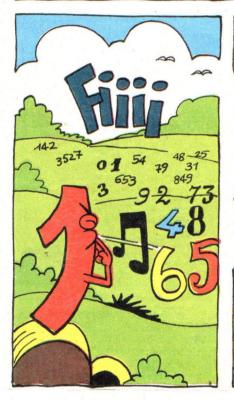


18-TROVA L'INIZIALE ESATTA

DELLE SEI PAROLE E SCRIVILA NELLA CASELLA CORRISPONDENTE .1 TASSAFORTE
-2 ENTENATO-3 BOVECENTO4 UVANTRENO-5 MEGAMENTO- 6 AGOISTA.







RAGAZZI, LA FESTA E' FINITA! OGNUNO TORNA DA DOVE E' VENUTO!



19-TRASFERISCI LE LET-TERE NELLE CASELLE VUOTE, SEGUENDO I FILI .

PERCHE SENZA NUMERI IL

ONODM

ONODM

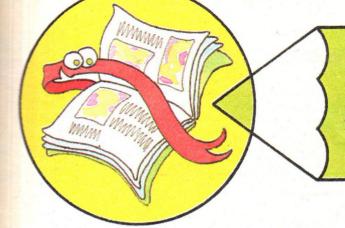
SI FERMA!

Queste sono le soluzioni dei giochi pubblicati su questo numero

numero binario. 16) Unendo i puntini da numero binario. 16) Unendo i ettere. Cancellando le lettere toccate (A, B, C, D, E, F, G) resta reclamo. 17) I nomi delle figure sono I pugno, 2 anello 3 rosa, 4 libro, 5 orso. Le iniziali danno parlo. 18) Le iniziali esatte: I cassaforte, 2 antenato, 3 novecento, 4 avantreno, 5 legamento, 6 egoista = canale. 19) Trasferendo, 6 egoista = canale. 19) Trasferendo onomá si ottiene mondo.

la frase risulta: lo preferirei andare a nuotare. 8) llamiced = decimali. 9) Le nuotare. 8) llamiced = decimali. 9) Le lettere in più sono g in cong, r in vori, a re, che riportate n'elle caselle danno grandi. 10) Unendo i puntini da 1 a 26 grandi. 10) Unendo i puntini da 1 a 26 grandi. 10) Unendo i puntini da 1 a 26 sempre 15 i numeri vanno sistemati così: prima riga 8-3-4, seconda 1-5-9, terza pprima riga 8-3-4, seconda 1-5-9, terza prima riga 8-3-4, secondo di giallo appare un tram. 13) Il percorso col totale più basso è, dalla città, 3+1+1+6+5=16. 14) La parola che rimane sull'albero è giochi. 15) Nelle caselle rimaste dopo aver disegnato il cammello si legge: Un aver disegnato il cammello si legge: Un aver disegnato il cammello si legge: Un

1) Sostituendo le lettere con quelle che le precedono si legge: Se non sei tu, saranno i tarli che ti mangiano. 2) Le rime ranno i tarli che ti mangiano. 2) Le rime vo-rovo, violino-pennino, imbuto-fiuto, vo-rovo, violino-pennino, imbuto-fiuto, elicottero-fenicottero. Le iniziale danno gruvieto, ago-spago. Le iniziale danno gruviere. 3) Il rebus è USCI + amo, A + mici ra. 3) Il rebus è USCI + amo, A + mici e Jacciamo, amici. 4) Le due frasi sono: «Eccoci qual Fecevamo noi crr crr!» e «Lociamo, amici. 5) Anagramando arcimatite si ottiene: aritmetica. 6) Nelle caselle con i multipli di tre (3, 6, 9, 12, 15, 18, 21) si legge vacanze. 7) Cancellando la moltiplicazione (Due per tre uguale seil moltiplicazione (Due per tre uguale seil



QUESTO LIBRO L'HO LETTO IO





ELEONORA GUZZI 9 anni, Treviglio (Bg)

ARRIVANO I POMPIERI di Fabrio Visentin, Fabbri Editori, L. 7.500

Questa storia è stata per me emozionante perché adesso ho capito che i pompieri sono importanti. In particolare mi è piaciuto l'episodio di Filippo, il pompiere che ha salvato il coniglietto dalle fiamme. E anche le pagine in cui, dopo che l'incendio è stato domato, i pompieri vengono festeggiati da tutta la gente e la simpatica banda musicale suona per loro. Tutti applaudono e sono felici. È veramente bello!

CECILIA VELLANI, 6 anni e mezzo, Milano

IL PICCOLO BRUCO MAISAZIO, di Eric Carle, Arnoldo Mondadori Editore, L. 15.500

Questa è la storia di un bruco mangione che divora tutto quello che trova, anche le cose che però gli fanno venire il mal di pancia. Così,

alla fine, diventa molto grasso. Allora si chiude in una casa chiamata bozzolo. Lì dentro perde tutto il grasso e gli spuntano... beh, leggete il libro e lo saprete.





ROBERTA RIGAMONTI, 8 anni, Brugherio (Mi)

BUON APPETITO, SIGNOR LORCO di Carl Norac e Marie-José Sacré, Ed. Piccoli, L. 12.500

Questo libro ha delle immagini veramente divertenti. Anche la storia è buffa: il signor Lorco ogni volta che ingoia qualcosa si gonfia. Molto





spassoso il momento in cui il signor Lorco si gonfia nell'autobus, lasciando a bocca aperta tutta la gente. Per fortuna il suo fastidioso guaio viene guarito da una maga giovane e buona di nome Violetta. Tutto è bene ciò che finisce bene.



VUOI DIVENTARE CRITICO LETTERARIO DEL «CIDIPÌ»?

Dai un'occhiata ai tre libri qui a sinistra.
Leggi quello che preferisci
e mandaci la recensione
(accompagnata da una tua fotografia):
pubblicheremo quelle che tutti noi
della redazione riterremo più interessanti.

IL SOLLETICO



Scrivi la tua barzelletta su una cartolina postale completa di nome, cognome, indirizzo, età, taglia e numero di piede e spediscila: a IL SOLLETICO - Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

VINCONO UN PAIO DI SCARPE REGATA DELLA TAMA:

 INDOVINELLO, di Giordano Candria (Mogliano Marche - Mc)

Com'è nata la pera?

È caduta una mela dall'albero e si è fatta un bernoccolo.

BATTUTA CALCISTICA, di Alessandra Di Vece (Salerno).

Che differenza c'è tra il Reggina e il dentifricio?

Nessuna, tutte e due sono per... denti.



Signora Wilson, stiamo giocando ai «cacciatori di gorilla»... C'è il signor Wilson in casa?



Mi piace **guardare fuori**, anche se c'è un **solo canale**.

INNAMORATO DELUSO, di Andrea Bubbola (Fontaniva - Pd)

Un'innamorata chiede alla sua dolce metà:

- «Dimmi una parola dolce!»
- «Zucchero!».

AL RISTORANTE, di Maria di Lauro (Napoli)

Un cliente, irritato, dice al cameriere: «Ma è mai possibile? Nel servirmi la minestra me ne avete versata metà sulla tovaglia!». «Quando l'avrete assaggiata, signore», risponde l'altro stancamente, «mi ringrazierete per la mia sbadataggine!».

ACCONTENTATO!, di Daniela Buelli (Bergamo)

Un giovanotto segue da un pezzo una avvenente signorina con la speranza di riuscire ad attrarla. Visti inutili i tentativi, azzarda: «Sia così gentile, mi dica almeno una parola!»

«Somaro! Contento?».

• INDOVINELLO, di Daniela Del Vecchio (Bari)

Sai qual è la parola italiana che comincia con la lettera «h»?

Accademia!

● LE VERSIONI DIVERSE, di Marta Davì (Villanova del Ghebbo - Ro).

Due amici si incontrano e uno dice all'altro: «Ora ti racconto una barzelletta in 4 versioni. 1º Versione: La moglie sta lavando i piatti e suo marito le dice: «Guarda che quei piatti li stai lavando male!». «I piatti li sto lavando io e li lavo come voglio!», risponde la moglie.

2° Versione: Un muratore sta costruendo una casa. Il padrone della futura casa gli dice: «Guardi che quella casa la sta facendo male!»

- «La casa la sto facendo io e la faccio come voglio», risponde il muratore.
- 4º Versione...
- «Ma come? dice l'amico e la terza versione?»
- «La terza è che la barzelletta la sto raccontando io e la racconto come voglio!».

TRA SIGNORE MOLTO GRASSE, di Marzio De Nardo (Salerno)

«Questa notte ho avuto un sonno così pesante che... si è sfondato il letto!».

SUPER REGALO

La prossima settimana gli autori delle barzellette pubblicate





IL SOLLETICO

ESAMI DI MATURITÀ, di Arianna Ferri (Volterra - Pi)

- «Come si chiama?»
- «Bianchi, professore!» risponde lo studente e sorride.
- «Perché sorride?»
- «Sono contento di aver risposto alla prima domanda!».

DAL DIZIONARIO, di Sara Cardilli (Prato - Fi)

Equinozio = riposo del cavallo (dal latino equinus + otium) = equino + ozio.

GIGETTO E LA NONNA, di Prisca Di Giandomenico (Como)

- «Nonna non voglio lavarmi il viso!», dice Gigetto. «Dai Gigetto» risponde la nonna, «quando ero piccola come te mi lavavo il viso 3 volte al giorno!».
- «Bel risultato... guarda quante rughe hai!».

TEATRO GRECO, di Laura Vetralla (Castiglione del Lago - Pg)

- «Sei Perseo?».
- «Trentaseo!».

riceveranno in regalo le divertenti scarpe MOPPINE De Fonseca. Mandaci la tua barzelletta e potrai essere tu uno dei fortunati vincitori!





Accidenti! Detesto sprecare il mio tempo prezioso facendo il bagno!

◆ LA SEDIA, di Barbara e Matteo Avandet (Scorzè - Ve)

«Su su al lavoro!» - dice sempre il tavolo alla sedia, «sei proprio una grande poltrona!»

ATTENTI AL CANE, di Antonella Pietropaoli (Popoli - Pe)

Una signora va a trovare una conoscente e vede sul cancello della sua villetta il cartello «Attenti al cane». L'amica, al citofono, le dice di entrare ma lei replica: «No, non posso... ho paura del cane!». «Ma no», ride la proprietaria di casa, «ho messo quel cartello perché il mio cane è così piccolo che ho paura che lo calpestino!».

● INDOVINELLO, di Giulia Bertolo (Camposampiero - Pd)

Sapete quante sono le barzellette sui carabinieri?

Nessuna perché sono tutte cose vere!

DRAMMA DI UN INNAMORA-TO, di Franca Bitetti (Santeramo -Ba)

Dà alla sua bella dei fiori, dei quadri, il proprio cuore e... lei gli risponde... picche!

DALLO PSICHIATRA, di Angela Domi (Monticelli Brusati - Bs)

Una coppia va dallo psichiatra e la moglie dice al medico: «Dottore, mio marito crede di essere un cane!».

- «Si accomodi sul lettino!»
- «Oh no» replica la signora «ai cani è vietato salire sul lettino!».

I DUE SPOSINI, di Giulia Veltri (Catanzaro)

Cosa fanno due sposini che devono attraversare un lago pieno di coccodrilli morti di fame? I coccodrilli sono morti e quindi gli sposini possono attraversare il lago tranquillamente.

• STORIA D'AMORE, di Arianna Barbieri (Roma)

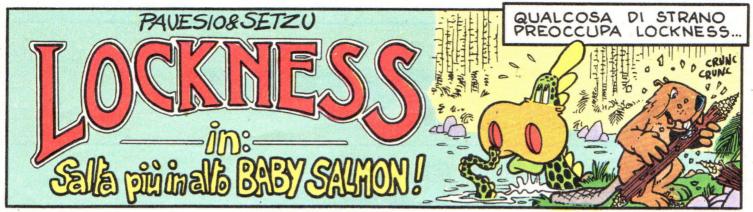
Storia d'amore di due cioccolatini: ...e vissero felici e fondenti.

● LO SAI?, di Francesca De Vincenzo (Falciano del M. - Ce)

Cos'è un fiocco di neve? Una goccia di pioggia in abito da spo-



No, non soltanto formine di fango... Sto preparando un'intera cena di fango!

















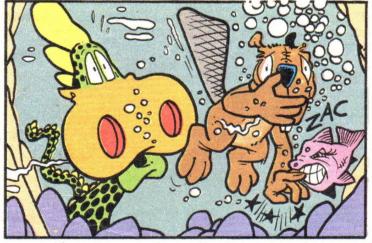
MENTRE TUTTI I
PICCOLI SALMO:
NI METTONO IN MOSTRA LE PROPRIE
ABILITA', BABY SALMON SE NE STA
TUTTA SOLA IN UN
ANGOLINO PEL LAGO: NON PARLA
CON NESSUNO E,
QUEL CH'E' PEGGIO,
NON SI NUTRE PA
PIVERSI GIORNI!

















E' INUTILE: NESSUNO

MI PUO' AIUTARE! 10











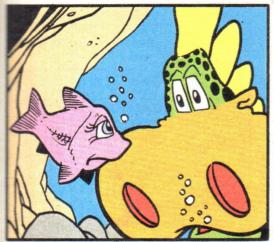


















LOCKNESS

E' RIUSCITO A

CONVENEURE BABYSALMON

CHE SI TROVA BENE

NELLA CASA COSTRUI
TA DA RUDY ED IN

POCO TEMPO SI RI
METTE IN FORZE:

E' CONTENTA DELLA

SUA NUOVA VITA,

ANCHE SE IN REALTA

LE SAREBBE PIA
CIUTO VIVERE AL MA
RE COME TUTTI I

SALMONI...





























ED ORA VIA: VERSO IL MARE!

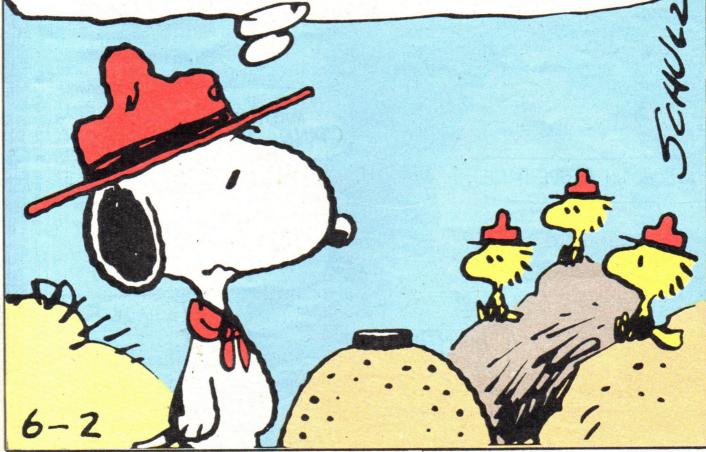
SNOOPY E LA BUSSOLA



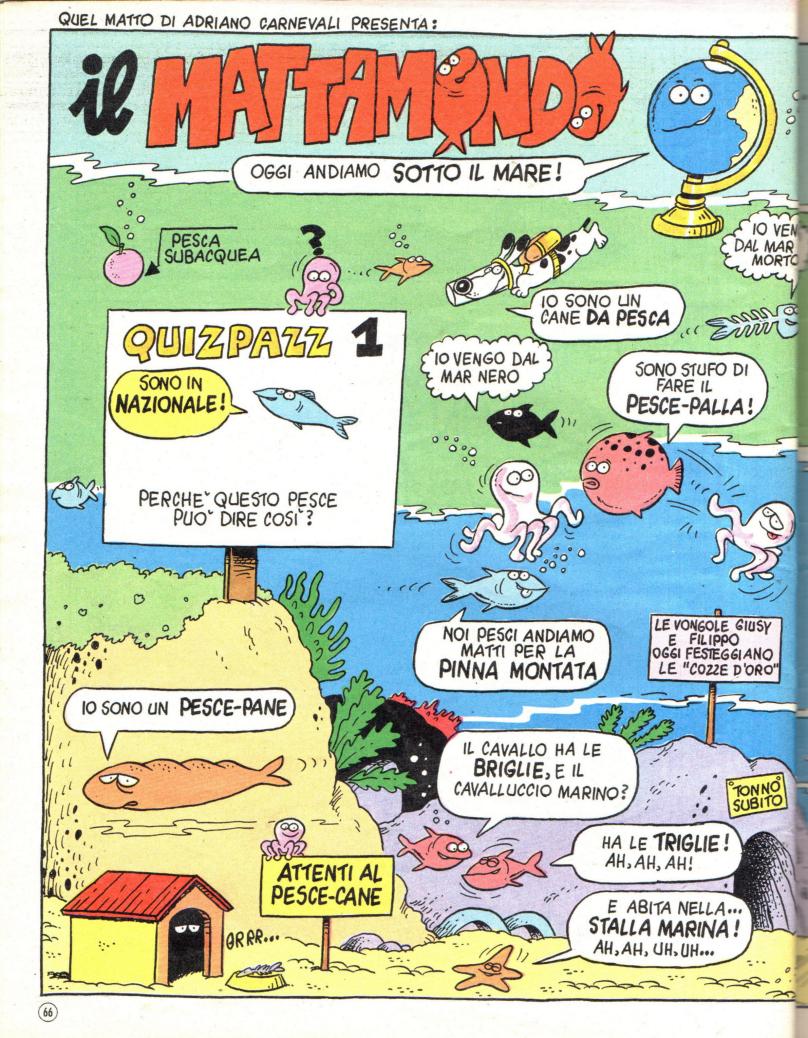


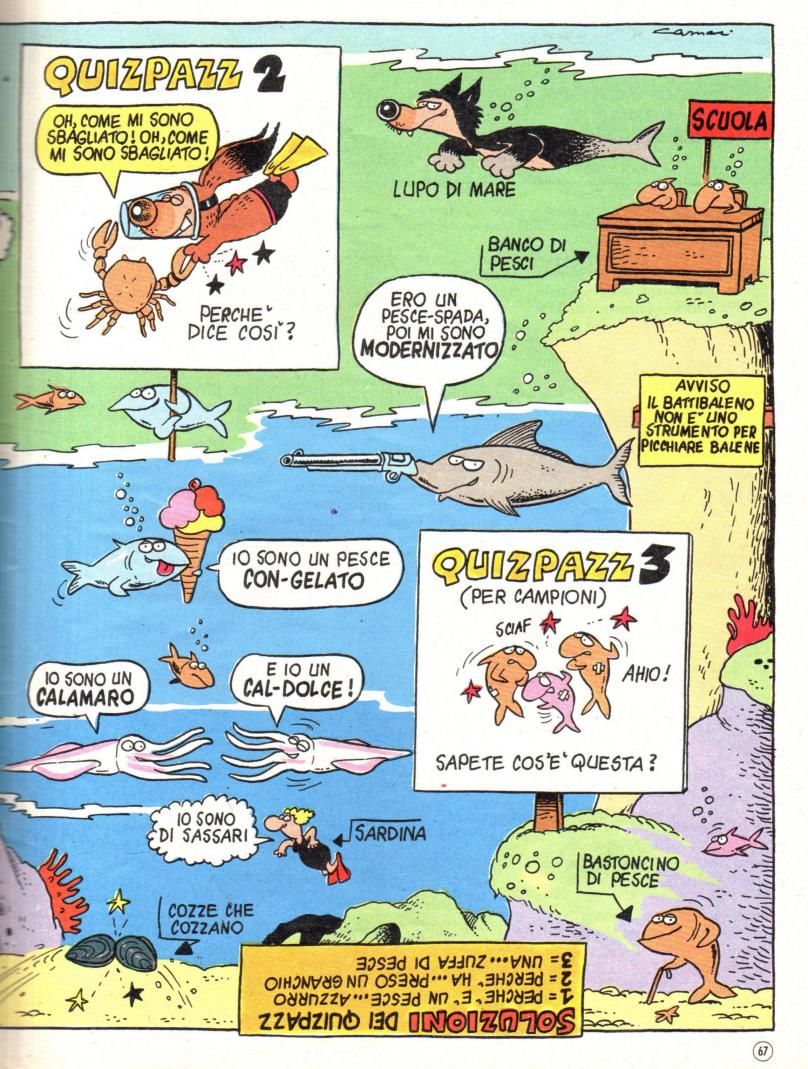


NO, FUNZIONA DA GOLO...
NON C'E' UNA PERGONA
MINUSCOLA DENTRO



Le storie di Snoopy, il bracchetto più simpatico del mondo, le trovi ogni mese sul mensile che si chiama come lui (Snoopy, per l'appunto).





SECONDA MANINA



Rubrica di messaggi, piccoli scambi, acquisti e vendite tra i lettori: scrivi col tuo nome, cognome, età e recapito lanche telefonicol a: «Secondamanina», Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

Salve! Ho 11 anni. Vorrei corrispondere con ragazze e ragazzi di tutte le età. Lucia Muzio, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, 37019 San Benedetto di Lugana (VR).

Ciao! Ho 11 anni, cerco un album



completo di «Creamy» e notizie di qualunque genere. Paola Frigerio, via S. Gerolamo 5/9, 24030 Vercurago (BG).

Ciao! Ho 11 anni, cerco amiche e amici di penna. I miei hobby sono: pallavolo, nuoto, musica e corrispondenza. Francesca Pietri, via Tevere 22, 41012 Carpi (MO).

Cerco amici di penna 8-12 anni. Il mio cantante preferito è Jovanotti. Laura Sala, via San Vigilio 95, 22050 Calco (CO).

Hallo! Cerco amiche di penna, ho 11 anni. Stefania Gaetani, via Rubicone 3, 63037 Porto d'Ascoli (AP).

Hallo! lo suono la chitarra e ho una voglia pazzesca di corrispondere

con voi, tifo per la Juventus. Alessandra Selmi, via Roma 5, 56017 San Giuliano T. (PI).

SOS! Cerco disperatamente tutto su Cristina D'Avena e Madonna. Scambio con poster di Salvi, Michael Jackson, Nick Kamen, Ramazzotti. Domenico Priolo, via Zelante 12, 89036 Brancaleone (RC).

Ciao! Ho 7 anni, desidero l'intervista e il poster di Cristina D'Avena e Heather Parisi. In cambio, figurine di top model e adesivi fantastickers. Roberta Del Vaglio, via San Pasquale a Chiaia 48, 80121 Napoli.

Ciao a tutti! Ho otto anni e vorrei fare amicizia con tutti voi. Iuri Scaramella, via Pomatti 7, 23020 Mese (SO).

Hallo! Ho 11 anni e vorrei corrispondere con amici dai 9 ai 12 anni. Katiuscia Antonucci, via Rubicone 3, 63039 San Benedetto del Tronto (AP).

Salve! Vorrei ricevere oggettistica dell'Inter in cambio di giornaletti. Angelo Moretti, v.le Principe di Napoli 165, 82100 Benevento.



Ciao! Vendo figurine di Biancaneve, Giorgie, Barbie, Masters e altre. Milena Bignotti, via Dottorina 69, 46043 Castiglione delle Stiviere (MN).

Ciao! Cerco materiale su Pasquale Finecelli, in cambio invio foto di Cristina D'Avena. Lucia Battaglia, via Ettore Bellini 6, 80141 Napoli.

Hallo! Vendo braccialetti brasiliani, poster, ricette, adesivi ecc. Sharon Blattler, via Collina d'Oro, 11 anni, 6926 Montagnola (TI) -Svizzera.

Ciao! Ho 8 anni, vorrei scambiare doppioni di Scubidù con i vostri. Elisa Volpi, via Giovanni da Terrazzano 10, 36013 Marina di Pisa (PI).

Vorrei corrispondere con bambine di tutte le età e di tutte le razze. Teresa Bertamino, 9 anni, via S. Domenico 96, 80127 Napoli.

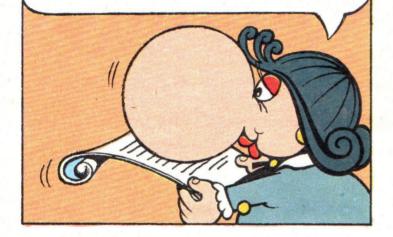
Ciao! Vorrei corrispondere con voi. Roberta Bacchini, 11 anni, via Monte Tavola 21, 43100 Carcagnano (PR).



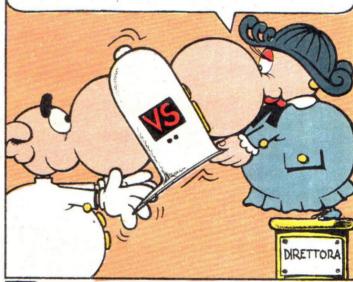


.LA PROMOZIONE.

PER L'UTILITÀ DEL SERVIZIO SVOLTO
PER I BAMBINI DEL "CORRIERE DEI PIC=
COLI", IL VIGILE FRI-FRI E PRO =
MOSSO A VIGILE SCELTO!



ECCO IL TUO NUOVO CASCHETTO.

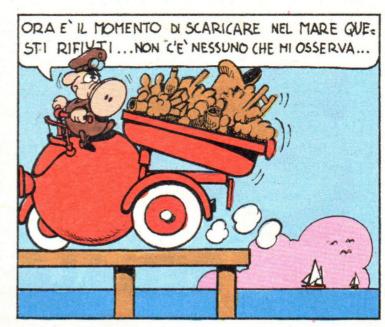


VS = VIGILE SCELTO.











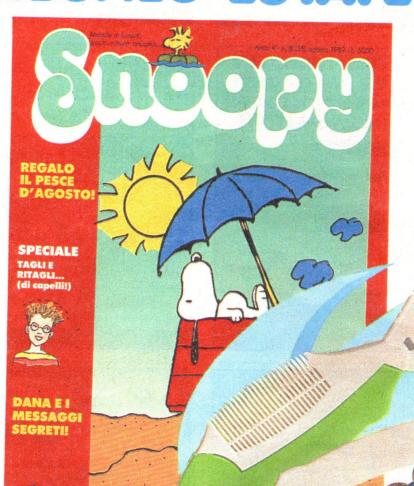








REGALO-ESTATE



QUAL È IL COLMO PER...



Un medico?

Essere pagato per togliere il... disturbo!

Una collina?

Iscriversi al conservatorio, aven-

do... un'inclinazione verso il piano!

Un palombaro?

Essere sempre immerso... nel lavoro!

Un chiodo innamorato?

Avere una forte attrazione... per una calamita!

Un massaggiatore?

Essere pagato per... fregare il prossimo!

Il burocrate?

Ricevendo molte lettere circolari comprarsi una cassetta postale... tonda!

Un dentista scrupoloso?

Prima di pettinarsi controllare i... denti del pettine!

Un architetto fantasioso?

Fare solo castelli... in aria!

Un poliziotto ingenuo?

Credere che gli evasi si possano riprendere... con la telecamera!

Il cliente del ristorante?

Chiedere un secondo e aspettare... un'ora!

Un pugile snob?

Andare al tappeto ma solo se... persiano!

Un marinaio?

Navigare in alto mare ma avere il morale... a terra!

Un timido?

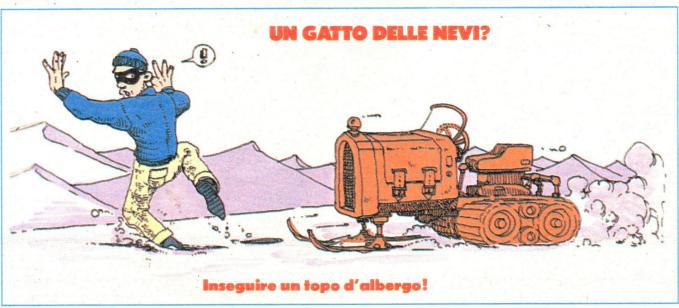
Chiedere del fuoco per rompere il... ghiaccio!

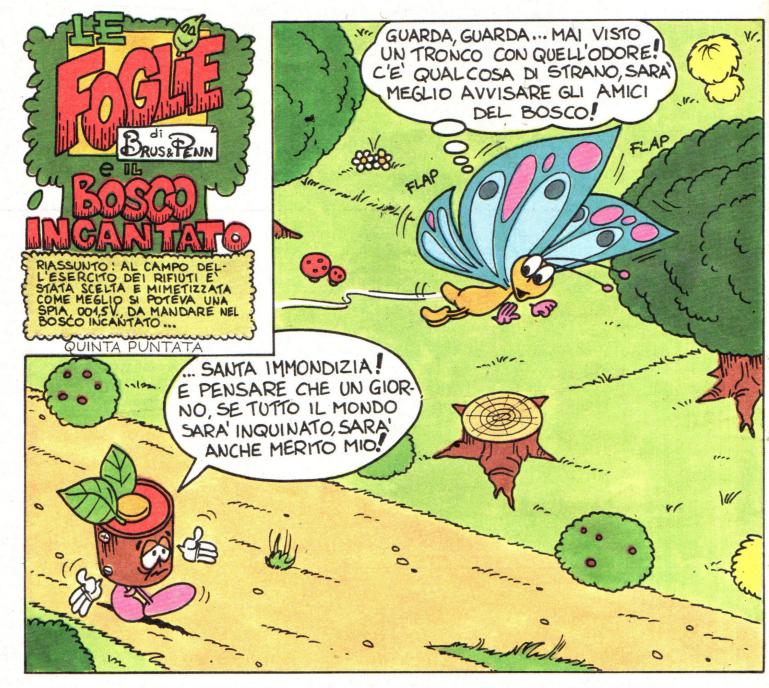
Un ciclope?

Pagare un'auto un... occhio della testa!

Un fuochista?

Raccontare freddure!













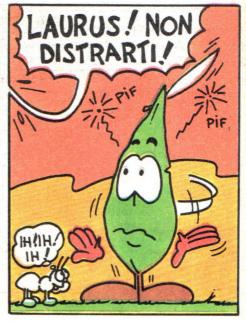


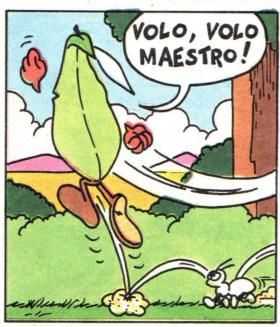


























DUE PASSI TRA LE STELLE

SETTIMANA DAL 6 AL 12 AGOSTO



ARIETE - Cuore: che batticuore... ha occhi azzurri come il mare ed è generoso. Vacanze: divertiti spensieratamente. Soldini: hai prosciugato tutto.



LEONE - Cuore: sei uno schianto, non c'è che dire. Vacanze: bene prendere il sole, ma non arrostirti... Soldini: formichina, diventa un po' cicala, ogni tanto.



SAGITTARIO

Cuore: abbandonati alle stelle e calma. Decideranno per te. Vacanze: attenzione alle scorpacciate di gelato. Soldini: il pozzo si prosciuga. TORO - Cuore: olé, finalmente tutto bene. Al cuore non si comanda. Vacanze: un'estate piena di novità. Soldini: il salvadanaio sta piangendo: frena le spese.



VERGINE - Cuore: le stelle non sono propizie. Consolati, sereno in vista. Vacanze: il sole, il mare ti attendono: divertiti. Soldini: O.K., un po' di spese pazze.



CAPRICORNO .

Cuore: esci dal guscio e guardati attorno... Vacanze: buttati, non isolarti. Soldini: parsimonioso sì, ma un gelato lo puoi offrire.





GEMELLI - Cuore: sei ancora titubante... buttati! **Vacanze:** viaggi e nuove amicizie. **Soldini:** hai risparmiato, ora spendi! Sei in vacanza, no?

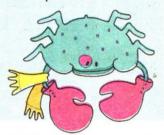


gelosie e invidie non migliorano la tua vita. Evitale! Vacanze: nuove amicizie ti gioveranno. Soldini: devi rifarti in vacanza.



ACQUARIO - Cuore: sei di un fascino irresistibile, ma attenzione alle invidie... Vacanze: divertimento assicurato. Soldini: mance inaspettate, salvadanaio pieno.

cancro - Cuore: la tua simpatia ti porta valanghe di amici. Vacanze: rilassati. Fai lunghe passeggiate distensive. Soldini: non hai il senso del risparmio.



scorpione - Cuore: è proprio un colpo
di fulmine... auguri! Vacanze: conoscerai posti
indimenticabili. Soldini:
papà è sempre amorevolmente generoso.

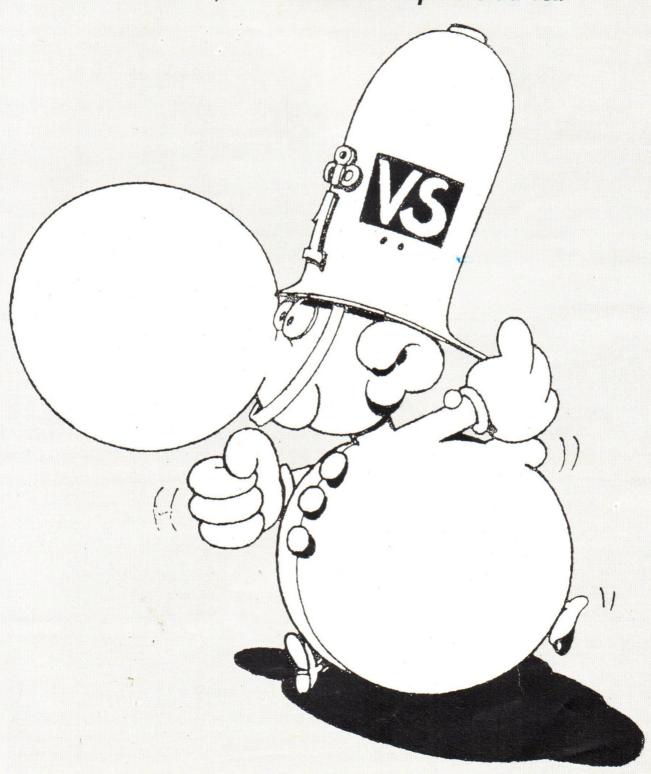


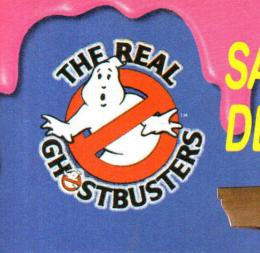
PESCI - Cuore: basta col broncio! Vacanze: al divertimento aggiungi una buona lettura. Soldini: non lesinare, sei in vacanza. Puoi gustare qualche gelato in più!



...e nel prossimo numero

... pronti, Cidippini e Cidippotti, a sapere la grande novità del prossimo numero? Ma sì, una mega-intervista e il posterone di Michael J. Fox, il bello dei belli! Così, finalmente, avremo fatto contenti tutti quelli che ci hanno scritto chiedendo a gran voce il grande Michael! Vi annuncio anche che torneranno i Cercafamiglia e che... no, basta così, tutto il resto lo scoprirete da voi!





SAI RICONOSCERE LE AUTO DEGLI ACCHIAPPAFANTASMI?

L'orribile fantasma che spunta da un innocuo Maggiolino giallo sta per essere accerchiato dalle auto speciali degli Acchiappafantasmi. In volo c'è la Ecto-2, equipaggiata con bombe antifantasma, elica rotante e gancio di soccorso. Contro il Maggiolino giallo scatta anche la velocissima Ecto-1. Collezionatele tutte e via a tutto gas...

ECTO-1



Tonka ITALIA